

REPUBBLICA ITALIANA

**BOLLETTINO**  **UFFICIALE**  
**DELLA REGIONE PUGLIA**

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XL

BARI, 2 DICEMBRE 2009

N. 193



*Sede Presidenza Giunta Regionale*

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

## **Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

### ***Nella parte I sono pubblicati:***

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

### ***Nella parte II sono pubblicati:***

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

## **INSERZIONI**

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

## **ABBONAMENTI**

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

**Costo singola copia € 1,34.**

**Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:**

**Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;**

**Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.**

<b>SOMMARIO</b>
-----------------

*“Avviso per i redattori e per gli Enti:*

*Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.*

PARTE SECONDA

**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
17 novembre 2009, n. 2157

**PO FESR 2007-2013. Adeguamento dei Responsabili di linea di intervento al modello organizzativo “Gaia”. Modifica DD.GR n. 185/2009 e n. 387/2009.**  
Pag. 25122

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
17 novembre 2009, n. 2159

**Programma di Cooperazione Europea 2007/2013 “Mediterraneo FESR” Approvazione Progetto “BIOL MED” - Presa d’atto variazione di bilancio.**  
Pag. 25125

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
17 novembre 2009, n. 2160

**Programma di Cooperazione Europea 2007/2013 “Mediterraneo FESR” Approvazione Progetto “NOVAGRIMED” Modifica Atto di Giunta Regionale n. 1872 del 13/10/2009 Variazione di bilancio.**  
Pag. 25170

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
17 novembre 2009, n. 2163

**Coordinamento regionale di cui all’art. 5 CCNL 17/10/2008 dell’Area della Dirigenza Medica e Veterinaria. Linee guida per lo svolgimento della contrattazione integrativa aziendale. Approvazione.**  
Pag. 25171

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
17 novembre 2009, n. 2167

**Approvazione di n. 7 atti di alienazione terreni della Riforma Fondiaria in favore di manuali abituali coltivatori della terra delle province di Bari, Foggia e Lecce.**  
Pag. 25176

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
17 novembre 2009, n. 2168

**D.G.R. n. 1875 del 13 ottobre 2009 - “Approvazione del Piano regionale delle Politiche Sociali 2009-2011”. Approvazione percorso di cooperazione interistituzionale tra Regione Puglia e ANCI Puglia per le azioni di supporto agli Ambiti territoriali per il consolidamento della gestione associata dei servizi sociali e sociosanitari.**  
Pag. 25178

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
17 novembre 2009, n. 2169

**Avviso n. 1/2007 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali. Progetto “Puglia aperta e solidale. Diritto alla casa - Diritto alla Cittadinanza” - Approvazione schema di convenzione tra Regione Puglia ed Amministrazione provinciale di Bari.**  
Pag. 25188

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
17 novembre 2009, n. 2170

**Legge regionale 16 marzo 1994, n. 11, art. 10 - Attività dell’Osservatorio Regionale del Volontariato - Approvazione del “Piano di Interventi per il Volontariato” pugliese - terza annualità.**  
Pag. 25206

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
17 novembre 2009, n. 2171

**Legge regionale 4/12/2006, n. 33 - artt. 4, comma 3 e 14 - Approvazione Convenzione tra il Comitato regionale CONI Puglia e la Regione Puglia - Assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva - Servizio Sport per Tutti. Anno 2010.**  
Pag. 25208

## PARTE SECONDA

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 novembre 2009, n. 2157

**PO FESR 2007-2013. Adeguamento dei Responsabili di linea di intervento al modello organizzativo "Gaia". Modifica DD.GR n. 185/2009 e n. 387/2009.**

L'Assessore alla Programmazione e Bilancio, sulla base della proposta Dirigente del Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi Strutturali / Autorità di gestione del P.O. FESR 2007 - 2013, concordata con la Conferenza di Direzione, riferisce:

- Con la Deliberazione di Giunta regionale 12 febbraio 2008, n. 146, a seguito di Decisione della Commissione europea C(2007) 5726 del 20.11.2007, è stato approvato il Programma Operativo per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo "Convergenza" nella regione Puglia in Italia, di seguito P.O. FESR 2007-2013.
- Con il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 886 del 24/09/2008, pubblicato sul BURP n. 149 del 25/9/2008, s'è provveduto all'organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR 2007-2013.
- Con la Deliberazione n. 1849 del 30.9.2008 sono stati nominati l'Autorità di gestione del P.O. FESR 2007 - 2013 e i Responsabili di Asse.
- Con la Deliberazione di Giunta regionale 17.2.2009, n. 185, così come rettificata e integrata dalla deliberazione di Giunta regionale n. 387/2009, si è provveduto, in attuazione del DPGR n. 886/2008, a nominare i Responsabili di linea di intervento del Programma Operativo FESR Puglia 2007 - 2013, ad autorizzare gli stessi ad operare sui relativi capitoli di bilancio per l'attuazione del Programma e ad assegnare gli incarichi di Referente per le Pari Opportunità e dell'autorità ambientale del Programma.

- Con la Deliberazione di Giunta regionale n. 165 del 17.2.2009 sono state approvate le "Direttive concernenti le Procedure di gestione del P.O. FESR 2007 - 2013"
- Con le Deliberazioni di Giunta regionale nn. 749/2009 - 750/2009 - 850/2009 così come integrata con DGR n. 1726/2009 - 1150/2009 - 1401/2009 - 1445/2009 - 1449/2009 - 1519/2009, sono stati approvati, in attuazione dell'art. 3 delle citate "Direttive concernenti le Procedure di gestione del P.O. FESR 2007 - 2013, sono stati approvati i Programmi pluriennali degli Assi I - II - III - IV - V - VI - VII - VIII costituenti il Programma Operativo.
- Con la Deliberazione di Giunta regionale 28 luglio 2009, n. 1351 e conseguente Decreto del Presidente della Giunta regionale 30.7.2009, n. 787 e con la deliberazione di Giunta regionale 4 agosto 2009, n. 1451, nel dare attuazione al modello organizzativo "Gaia", si è provveduto ad istituire i Servizi ricadenti nelle otto Aree di Coordinamento della Presidenza e della Giunta regionale e a conferire i relativi incarichi di dirigente dei nuovi Servizi istituiti.
- Tale innovazione organizzativa ha determinato la modifica del complessivo assetto organizzativo regionale a base delle precedenti deliberazioni di Giunta regionali n. 185/2009 e 387/2009 riferite all'organizzazione per l'attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013.
- Si rende pertanto necessario provvedere all'adequamento dell'organizzazione per l'attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013, così come definito con i citati provvedimenti di Giunta n. 185/2009 e n. 387/2009, al nuovo assetto organizzativo definito con le deliberazioni di Giunta n. 131/2009 e n. 1451/2009 e con il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 787/2009.
- Con l'occasione, altresì, si ritiene opportuno apportare limitate modifiche alla individuazione dei Servizi titolari di alcune linee di intervento.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m. e i.:**

la presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 del DPGR n. 886 del 25.9.2008.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore alla Programmazione e Bilancio;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Direttore dell'Area programmazione e finanza, anche nella sua qualità di autorità di gestione del P.O. FESR 2007- 2013;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

#### DELIBERA

Di adeguare gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee di intervento del P.O. FESR 2007-2013, nonché i PPA come approvati al nuovo modello organizzativo e per l'effetto individuare i Responsabili delle linee di intervento come segue:

#### **Asse I - Promozione. Valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività**

##### **Linee di intervento:**

**1.1** - Sostegno alle attività di ricerca delle imprese,

**1.2** - Rafforzamento del potenziale scientifico-tecnologico della regione a sostegno della domanda delle imprese;

**1.4** - Interventi per la diffusione delle TIC nelle PMI: Dirig. Davide Filippo Pellegrino - Responsabile a.i. del Servizio Ricerca e Competitività

**Linea di intervento 1.3** - Interventi per il potenziamento di infrastrutture digitali: Dir. Davide Filippo Pellegrino - Responsabile a.i. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo;

**Linea di intervento 1.5** - Interventi per lo sviluppo dei servizi pubblici digitali: Dirig. Maria Sasso - Responsabile del Servizio Innovazione

#### **Asse II - Uso sostenibile e efficiente delle risorse ambientali ed energetiche per lo sviluppo**

**Linea di intervento 2.1** - Interventi per la tutela, l'uso sostenibile e il risparmio delle risorse idriche: Dirig. Maria Antonia Iannarelli - Responsabile del Servizio Tutela delle Acque

**Linee di intervento: 2.2** - Interventi per il potenziamento del sistema idrico di approvvigionamento, adduzione e distribuzione idrica: Dirig. Francesco Bitetto - Responsabile del Servizio Lavori Pubblici

**Linea di intervento 2.3** - Interventi di prevenzione e mitigazione dei rischi naturali e di protezione dal rischio idraulico, idrogeologico e sismico, di erosione delle coste: Dirig. Francesco Bitetto - Responsabile del Servizio Lavori Pubblici

**Linea di intervento 2.4** - Interventi per l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e per l'adozione di tecniche per il risparmio energetico nei diversi settori di impiego: Dir. Davide Filippo Pellegrino - Responsabile a.i. del Servizio Ricerca e Competitività

**Linea di intervento 2.5** - Interventi di miglioramento della gestione del ciclo integrato dei rifiuti di bonifica dei siti inquinati: Dirig. Antonello Antoncelli - Responsabile del Servizio Gestione rifiuti e Bonifiche

#### **Asse III - Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale**

**Linea di intervento 3.1** - Programma di interventi per la infrastrutturazione della sanità territoriale nei distretti sociosanitari: Dirig. Fulvio Longo - Responsabile del Servizio Programmazione Assistenza territoriale e Prevenzione

**Linea di intervento 3.2** - Programma di interventi per la infrastrutturazione sociale e sociosanitaria: Dirig. Anna Maria Candela - Responsabile del Servizio Programmazione e Integrazione Servizi sociali;

**Linea di intervento 3.3** - Programma di interventi per l'accessibilità dei servizi e per l'inclusione delle persone a rischio di marginalità sociale e per la conciliazione dei tempi vita-lavoro: Dirig. Antonella Bisceglie - Responsabile del Servizio Benessere delle Persone e Qualità Sociale

**Linea di intervento 3.4** - Interventi per migliorare le condizioni di legalità e sicurezza a favore del territorio, dei cittadini e delle imprese: Dirig. Maria Sasso - Responsabile del Servizio Innovazione

#### **Asse IV - Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo**

**Linea di intervento 4.1**- Infrastrutture, promozione e valorizzazione dell'economia turistica: Dir. Francesco Palumbo - Responsabile a.i. del Servizio Turismo

**Linea di intervento 4.2** - Tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale: Dirig. Francesco Virgilio - Responsabile del Servizio Beni Culturali

**Linea di intervento 4.3** - Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo: Dirig. Giovanna Labate - Responsabile del Servizio Attività Culturali

**Linea di intervento 4.4** - Interventi per la rete ecologica: Dirig. Antonello Antonicelli - Responsabile del Servizio Ecologia

#### **Asse V - Reti e collegamenti per la mobilità**

**Linea di intervento 5.1** - Consolidamento e rafforzamento dei nodi portuali: Dirig. Antonio Enrico Ponso - Responsabile del Servizio Programmazione Vie di comunicazione

**Linea di intervento 5.2** - Adeguamento e potenziamento dei sistemi di trasporto in ambito urbano: Dirig. Antonio Enrico Ponso - Responsabile del Servizio Programmazione Vie di comunicazione

**Linea di intervento 5.3** - Sviluppo del sistema logistico: Dirig. Antonio Enrico Ponso - Responsabile del Servizio Programmazione Vie di comunicazione

**Linea di intervento 5.4** - Adeguamento e potenziamento delle ferrovie locali: Dirig. Antonio Enrico Ponso - Responsabile del Servizio Programmazione Vie di comunicazione

#### **Asse VI - Competitività dei sistemi produttivi e occupazione**

**Linea di intervento 6.1** - Interventi per la competitività delle imprese: Dir. Davide Filippo Pellegrino - Responsabile a. i. del Servizio Ricerca e Competitività;

**Linea di intervento 6.2** - Iniziative per la infrastrutturazione di supporto degli insediamenti produttivi: Dr. Davide Filippo Pellegrino - Responsabile a.i. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo;

**Linea di intervento 6.3** - Interventi per il marketing territoriale e per l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese: Dir. Davide

Filippo Pellegrino - Responsabile a.i. del Servizio Ricerca e Competitività

#### **Asse VII - Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani**

**Linea di intervento 7.1** - Piani integrati di sviluppo urbano : Dir. Pietro Paolo Cavalcoli - Responsabile a. i. del Servizio Assetto del Territorio

**Linea di intervento 7.2** - Piani integrati di sviluppo territoriale: Dr. Pietro Paolo Cavalcoli - Responsabile a.i. del Servizio Assetto del Territorio

#### **Asse VIII - Governante, capacità istituzionali e mercati concorrenziali ed efficaci**

**Linea di intervento 8.1** - Interventi a supporto della partecipazione nell'attuazione del Programma Operativo: Drg. Maria Sasso - Responsabile del Servizio Innovazione

**Linea di intervento 8.2** - Assistenza Tecnica all'attuazione del Programma Operativo: Dir. Luca Limongelli - Responsabile del Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi Strutturali

- Di autorizzare i suddetti responsabili di ciascuna linea di intervento ad operare in via esclusiva, nel rispetto delle direttive di cui alla DGR n. 165/2009, attraverso propri provvedimenti concernenti gli adempimenti contabili di impegno, pagamento e liquidazione, sui capitoli di bilancio dell'UPB 6.3.9 secondo l'articolazione di seguito riportati:

- 0) Dirigente responsabile del Servizio Ricerca e Competitività, Responsabile linee di intervento 1.1, 1.2, 1.4 - capitoli 1151010 (UE Stato); 1151020 (UE Stato), 1151040 (UE Stato);
- 1) Dirigente responsabile del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo, Responsabile linea di intervento 1.3 - capitolo 1151030 (UE Stato);
- 2) Dirigente responsabile del Servizio Innovazione, Responsabile linea di intervento 1.5 - capitolo 1151050 (UE Stato)
- 3) Dirigente responsabile del Servizio Tutela delle Acque, Responsabile linea di intervento 2.1 - capitolo 1152010 (UE Stato)
- 4) Dirigente responsabile del Servizio Lavori Pubblici, Responsabile linee di intervento 2.2, 2.3 - capitoli 1152020 (UE Stato); 1152030 (UE Stato)

- 5) Dirigente responsabile del Servizio Ricerca e Competitività, Responsabile linea di intervento 2.4 - capitolo 1152040 (UE Stato)
  - 6) Dirigente responsabile del Servizio Gestione rifiuti e Bonifiche, Responsabile linea di intervento 2.5 - capitolo 1152050 (UE Stato)
  - 7) Dirigente responsabile del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, Responsabile linea di intervento 3.1 - capitolo 1153010 (UE Stato)
  - 8) Dirigente responsabile del Servizio Programmazione e Integrazione Servizi sociali, Responsabile linea di intervento 3.2 - capitolo 1153020 (UE Stato)
  - 9) Dirigente responsabile del Servizio Benessere delle Persone e Qualità Sociale, Responsabile linea di intervento 3.3 - capitolo 1153030 (UE Stato)
  - 10) Dirigente responsabile del Servizio Innovazione, Responsabile linea di intervento 3.4 - capitolo 1153040 (UE Stato)
  - 11) Dirigente responsabile del Servizio Turismo, Responsabile linea di intervento 4.1 - capitolo 1154010 (UE Stato)
  - 12) Dirigente responsabile del Servizio Beni Culturali, Responsabile linea di intervento 4.2 - capitolo 1154020 (UE Stato)
  - 13) Dirigente responsabile del Servizio Attività Culturali, Responsabile linea di intervento 4.3 - capitolo 1154030 (UE Stato)
  - 14) Dirigente responsabile del Servizio Ecologia, Responsabile linea di intervento 4.4 - capitolo 1154040 (UE Stato)
  - 15) Dirigente responsabile del Servizio Programmazione Vie di comunicazione, Responsabile linee di intervento 5.1; 5.2; 5.3; 5.4 - capitoli 1155010 (UE Stato); 1155020 (UE Stato); 1155030 (UE Stato); 1155040 (UE Stato)
  - 16) Dirigente responsabile del Servizio Ricerca e Competitività, Responsabile linea di intervento 6.1, - capitolo 1156010 (UE Stato);
  - 17) Dirigente responsabile del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo linea di intervento 6.2 - capitolo 1156020 (UE Stato)
  - 18) Dirigente responsabile del Servizio Ricerca e Competitività, Responsabile linea di intervento 6.3 - capitolo 1156030 (UE Stato)
  - 17) Dirigente responsabile del Servizio Assetto del Territorio, Responsabile linea di intervento 7.1 - capitolo 1157010 (UE Stato)
  - 18) Dirigente responsabile del Servizio Assetto del territorio, Responsabile linea di intervento 7.2 - capitolo 1157020 (UE Stato)
  - 19) Dirigente responsabile del Servizio Innovazione, Responsabile linea di intervento 8.1 - capitoli 1158010 (UE Stato) e - 1158025 (Regione)
  - 20) Dirigente responsabile del Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi Strutturali, Responsabile linea di intervento 8.2, già titolare dell'UPB 6.3.9, capitoli 1158020 (UE Stato), 1158025 (Regione)
- Di confermare i seguenti ulteriori incarichi:
- 1) l'incarico di Referente per le Pari Opportunità del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013, alla dirigente del Servizio Benessere delle Persone e Qualità Sociale, dr.ssa Antonella Bisceglie, attribuendo alla stessa le funzioni e i compiti rivenienti dall'art. 10 del DPGR n. 886/2008;
  - 2) l'incarico di Autorità Ambientale del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013, al dirigente del Servizio Ecologia, ing. Antonello Antonicelli, attribuendo allo stesso le funzioni e i compiti rivenienti dall'art. 9 del DPGR n. 886/2008;
- di notificare il presente provvedimento al Servizio Personale;
- di pubblicare il presente atto integrale sul B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 novembre 2009, n. 2159

**Programma di Cooperazione Europea 2007/2013  
"Mediterraneo FESR" Approvazione Progetto  
"BIOL MED" - Presa d'atto variazione di bilancio.**

L'Assessore al Mediterraneo, prof.ssa Silvia

Godelli, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Mediterraneo e confermata dal Dirigente, riferisce:

**premessato che:**

La riforma dei Fondi Strutturali Comunitari relativi al F.E.S.R. (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale), al F.S.E. (Fondo Sociale Europeo), e al Fondo di Coesione, e con l'istituzione di due nuovi strumenti finanziari: I.P.A (Strumento di Preadesione) - per il sostegno ai paesi di via di Adesione e/o preadesione all'Unione - ed E.N.P.I. (Strumento di Vicinato e Partenariato) - per il sostegno al partenariato euro mediterraneo - ha introdotto, per il periodo di programmazione 2007/2013, il nuovo obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea" con la finalità di garantire uno sviluppo sostenibile del territorio comunitario ed il rafforzamento della coesione economica e sociale attraverso la promozione della cooperazione tra paesi e regioni dell'unione Europea, tra questi e i Paesi in via di Adesione e/o preadesione e con i paesi della sponda sud del Mediterraneo.

Nelle distinte sezioni dell'Obiettivo Cooperazione: Transfrontaliera, Transnazionale, Interregionale, vi sono numerosi Programmi Operativi.

La Regione Puglia, nello specifico della Cooperazione Transnazionale, è territorio eleggibile al P.O. Programma "Mediterraneo Interno", finanziato dal FESR, al pari delle Regioni Italiane e delle zone costiere degli Stati Membri dell'Unione Europea: Francia, Spagna, Portogallo, Grecia, Malta, Cipro, Inghilterra.

Questa Giunta, con deliberazione n. 1017/2009, ha già provveduto a prendere atto della partecipazione della Regione Puglia agli Spazi di Cooperazione e ha dettato le indicazioni relative alla "Governante" complessiva dell'Obiettivo Cooperazione in Regione, affidando la responsabilità dell'implementazione delle attività di programmazione dei vari P.O. al Servizio Mediterraneo.

I programmi di Cooperazione, per gli Stati Membri, sono cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ed hanno come priorità: Strategie di Sviluppo Territoriale; Sistemi Urbani; Sistemi di Trasporto; Valorizzazione delle risorse Culturali Ambientali e Architettoniche; Sviluppo della conoscenza reciproca e integrazione delle popolazioni transfrontaliere.

I Temi di tali programmi operativi: Innovazione; Sviluppo Economico; Sviluppo Territoriale Integrato; Integrazione Socio/culturale, devono trovare opportuna interazione con il Programma Operativo Regionale 2007/2013.

Come noto, lo Stato Italiano ha inserito i Programmi Operativi di cui all'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2007/2013, nel Quadro Strategico Nazionale, recependo in modo integrale le nuove politiche Comunitarie, che individuano i P.O. di Cooperazione quali strumenti basilari per la Coesione e l'Integrazione dei Territori.

A seguito di tale decisione, lo Stato ha previsto che, contrariamente a quanto avveniva per l'Iniziativa INTERREG, tutti i programmi operativi dell'Obiettivo Cooperazione siano finanziati solo con Risorse Comunitarie (F.E.S.R.) e con Risorse Nazionali (F d R - L. 183/1987) eliminando la quota di cofinanziamento che veniva richiesta alle Regioni.

Il Programma di Cooperazione "Mediterraneo F.E.S.R.", per decisione della Commissione Europea è affidato alla gestione della Regione di "PACA - FR"

A seguito del Bando pubblicato dall'Autorità di Gestione del P.O., la Regione Puglia - Servizio Mediterraneo, ha presentato in qualità di Project Partners, unitamente a partners di: Andalusia (Sp); Comunidad Valenciana (Sp); Maita; Grecia Croazia; Regione Lazio, con capofila (L.P.) l'I.A.M. di Valenzano (I) il progetto denominato "BIOLMED" che ha l'obiettivo "di migliorare la competitività della coltivazione biologica dell'olio di oliva attraverso la condivisione e il trasferimento delle conoscenze

il Comitato di Sorveglianza del P.O. ha ritenuto ammissibile a finanziamento ed ha approvato il progetto "NOVAGRIMED".

L'importo complessivo del Finanziamento concesso al progetto ammonta a euro 1.474.129,98, di cui euro 104.350,00 coprono le attività progettuali da porre in essere da parte della regione Puglia, come evincesi dalla JOINT CONVENTION sottoscritta tra Lead Partners e Projects Partners allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

tra le attività previste in capo al Partner Regione Puglia - Servizio Mediterraneo - vi sono azioni specifiche di carattere tecnico / scientifico che non pos-

sono essere realizzate da personale e/o strutture interne all'amministrazione regionale, pertanto si provvederà, sulla base della normativa in vigore e relativa all'acquisizione di beni, servizi e forniture, ad individuare apposito soggetto in possesso dei requisiti necessari;

Per effetto della normativa Comunitaria e Nazionale tale attività risulterà a costo zero per la Regione in quanto la spesa è cofinanziata per il 75% dal F.E.S.R. e per il 25% dal F. d. R.;

Ai fini della trasparenza degli atti e della tracciabilità dei flussi finanziari dalla Commissione ai Beneficiari è necessario disporre di appositi capitoli di Bilancio: In Entrata e in Spesa, nei quali allocare le risorse rimborsate dal L.P. - C.I.H.E.A.M. -, e le risorse atte a finanziare le attività progettuali,

Tutto ciò premesso, l'Assessore propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul P.O. di Cooperazione territoriale Europea "MEDITERRANEO FESR", il progetto "BIOLMED" del quale la Regione Puglia - Servizio Mediterraneo è Partner Progettuale;
2. di prendere atto che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia, relative al progetto "BIOLMED" prevedono una spesa di euro 104.350,00 finanziate interamente dai Fondi FESR (75%) e F d R (25%) assegnati al programma;
3. di procedere alla necessaria variazione di Bilancio ai fini dell'iscrizione dei capitoli in Entrata e in Spesa relativi al progetto "BIOLMED"
4. di prendere atto che per l'espletamento delle attività tecnico / scientifico previste dal progetto, si deve far ricorso a professionalità e/o strutture di assistenza tecnica esterne all'amministrazione regionale

#### COPERTURA FINANZIARIA

Alla copertura finanziaria degli oneri rivenienti dal presente atto, si provveder con le risorse da iscrivere nel Bilancio Regionale 2009 - Parte SPESA - al capitolo nuova iscrizione n. 1083238 che trovano copertura con lo stanziamento da iscrivere nel Bilancio 2009 - Parte ENTRATA - al c.n.i. 2053601

## VARIAZIONE DI BILANCIO

### U.P.B. \_\_\_\_\_

#### Parte I<sup>a</sup> ENTRATA - Bilancio Vincolato -

1. c.n.i n. 2053601 "Trasferimenti correnti da C.I.H.E.A.M. - Leaders Partners di Progetto - e da M.E.F. / I.G.R.U.E. - Autorità responsabile per l'Italia, relativi al progetto Bio/med " - P.O. "MEDITERRANEO F.E.S.R.", per euro 104.350,00

### U.P.B. 04.02.01

#### Parte II<sup>a</sup> SPESA - Bilancio Vincolato

1. capitolo N.I. 1083238 "spese correnti relative all'attuazione del progetto "Biolmed" - P.O. "MEDITERRANEO F.E.S.R." per euro 104.350,00

I provvedimenti di Impegno saranno assunti dal Dirigente del Settore Mediterraneo nel corso del corrente esercizio Finanziario.

L'Assessore al Mediterraneo, sulla base delle risultanze istruttorie come dianzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

Tale atto è di competenza della Giunta a norma dell'art. 4 comma 4, lett. a) e lett. k) della l.r. 7/97.

#### LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dal Dirigente del Settore Mediterraneo;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

1. Di prendere atto di quanto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul P.O. di Cooperazione territoriale Europea "MEDITERRANEO FESR", il progetto "BIOLMED" del quale la Regione Puglia - Servizio Mediterraneo è Partner Progettuale;

3. di prendere atto che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia, relative al progetto "BIOLMED" prevedono una spesa di euro 104.350,00 finanziate interamente dai Fondi FESR (75%) e F d R (25%) assegnati al programma;
4. di procedere alla necessaria variazione di Bilancio ai fini dell'iscrizione dei capitoli in Entrata e in Spesa relativi al progetto "BIOLMED";
5. di prendere atto che per l'espletamento delle attività tecnico / scientifico previste dal progetto, si deve far ricorso a professionalità e/o strutture di assistenza tecnica esterne all'amministrazione regionale;
6. di autorizzare il Settore Ragioneria a procedere alle variazioni di Bilancio come riportato nella parte Copertura finanziaria;
7. di trasmettere copia del presente atto al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 10 comma 2 della l.r. 11/09;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 42 comma 7 della l.r. 28/01.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola



Marseille, le 2 juillet 2009

**Objet : contrat de subvention - subsidy contract**

Dear Sir, Madam

Please find enclosed the subsidy contract signed.

Best regards.

STC MED

-----

Madame. Monsieur

Veillez trouvez ci-joint le contrat de subvention signé.

Cordialement,

STC MED



**CURZIO CERVELLI**  
**Coordinateur STC/MED**

Agreement N° **1G-MED08-40**  
Title of the project "**BIOLMED**"

## MED PROGRAM



## ERDF SUBSIDY CONTRACT

BETWEEN

Provence-Alpes-Côte d'Azur Region

- as Managing Authority<sup>1</sup> for the MED Program (hereafter MA), represented by:

**M. Michel VAUZELLE**

AND

**Mediterranean Agronomic Institute of Bari – C.I.H.E.A.M.**

- as Lead Partner (First Beneficiary<sup>2</sup>) of the Project (hereinafter LP) with Head Office **via Ceglie 9, 70010 VALENZANO (BARI), ITALY** and represented by **Cosimo LACIRIGNOLA, Director**

<sup>1</sup> Such as defined in art. 60 of the Regulation 1083/2006 and 15 of the Regulation 1080/2006

<sup>2</sup> Such as defined in art. 20 of the Regulation 1080/2006

## Preamble

Pursuant to:

- Communication from the Commission of 5 July 2005 - Cohesion Policy in Support of Growth and Jobs - Community Strategic Guidelines, 2007-2013 COM (2005) 299
- National strategic reference frameworks
- Decision C (2007) 6578 of the European Commission approving the MED Operational Programme 2007-2013
- Regulation (EC) No. 1080/2006 of the European Parliament and of the Council of 5 July 2006 on the European Regional Development Fund
- Regulation (EC) No. 1083/2006 of 11 July 2006 laying down general provisions on the European Regional Development Fund, the European Social Fund and the Cohesion Fund
- Regulation (EC) No. 1828/2006 of 8 December 2006 settling out rules for the implementation of Council Regulation (EC) No. 1083/2006 laying down general provisions on the European Regional Development Fund, the European Social Fund and the Cohesion Fund, and of Regulation (EC) No. 1080/2006 of the European Parliament and of the Council on the European Regional Development Fund
- Directive 2004/18/EC of the European Parliament and of the Council of 31 March 2004 on the coordination of procedures for the award of public works contracts, public supply contracts and public service contracts
- National regulations on competition, state aid and public procurement and publicity
- Implementation guide of the Operational Programme of 15 February 2008 approved by the Monitoring Committee MED

THE ABOVE PARTIES ADOPT THIS AGREEMENT

## Article 1 - Purpose of the Contract

- 1.1 In accordance with the decision of the MED Programme Selection Committee of 04-05 February 2009 it was decided to grant a subsidy, under the conditions set forth in this contract and its annexes, to the LP for the implementation of the project No. **1G-MED08-40** entitled "**Transnational Network for enhancing the Mediterranean organic olive-growing competitiveness – BIOLMED**" (hereafter "project"). The decision (or advance notification) of the Selection Committee is an integral part of this contract.
- 1.2 The LP shall implement the project in partnership with the following partner structures:

- **Regione Puglia** – Mediterranean Department, via Gobetti, 26, 70125 Bari, Italy  
-(Project partner No. 2)
- **CAFAGE** – Centro de Asesoramiento y Formación en Agricultura y Ganadería Ecológica (centre for education and training on organic farming), C/Río Guadalimar 1, Bis, 23350, Puente de Génave (Jaén), Spain - (Project partner No. 3)
- **SEAE** – Sociedad Española de Agricultura Ecológica (Spanish Society of Ecological Agriculture), Edif. ECA. Camí del port, s/n. apdo 397, 46470, Catarroja (Valencia), Spain - (Project partner No. 4)
- **Kunsill Lokali Mgarr** (Mgarr Local Council), 22 Triq Sir Harry Luke, Mgarr MGR 1501, Malta - (Project partner No. 5)
- **TEI** – Technological Educational Institute of the Ionian Islands, 56 Sygrou av. GR, 11742 Athens, Greece - (Project partner No. 6)
- **CIBi** – Consorzio Italiano per il Biologica, via Firenze 37, 70031 Andria (Bari), Italy - (Project partner No. 7)
- **ICEA** – Istituto per la cCertificazione Etica ed Ambientale, via O. Serena 37 , 70126 Bari, Italy - (Project partner No. 8)
- **DIO** – Certification and Inspection Organisation of Organic Products, 38 Aristotelous str, 10433 Athens, Greece - (Project partner No. 9)

1.3 The ERDF subsidy granted by the Selection Committee for the implementation of the project is 1.119.382,48 Euro.

1.4 The total budget for the project will be financed from the following funds

Source of funding	Granted Budget €
National public co-financing for ERDF (national, regional, local)	354.747,48
ERDF co-financing	1.119.382,48
National public co-financing for IPA (Croatia)	-----
IPA co-financing (Croatia)	-----
National public co-financing for IPA (Montenegro)	-----

IPA co-financing (Montenegro)	-----
Other funding	-----
<b>TOTAL BUDGET</b>	<b>1.474.129,96</b>

- 1.5 The total ERDF subsidy specific to the purpose of this contract, as well as the co-financing rate, are calculated on the basis of the total eligible costs as indicated below:

Approved ERDF Contribution:	1.119.382,48 Euro (€)
National public co-financing for ERDF:	354.747,48 Euro (€)
<b>Total approved eligible budget:</b>	<b>1.474.129,96 Euro €)</b>

**ERDF Co-financing rate :** **75,94%**

- 1.6 The ERDF co-financing rate may change during the implementation of the project whereas the total amount to be paid by the Certification Authority (hereinafter CA) to the LP may not exceed the maximum amount of the ERDF subsidy determined as 1.119.382,48 Euro, except decision of the Selection Committee of the Programme.
- 1.7 The ERDF co-financing rate of the project can amount to 75% of eligible costs for the partners in the eligible regions of Portugal, Spain, Great Britain, France, Italy and Greece and to 85% for the eligible regions of Slovenia, Malta and Cyprus.
- 1.8 The LP confirms that the project, all or in part, does not or will not receive other funding from the European Union (except the above ERDF and IPA funding as stated in table 1.4) throughout the duration of the project.
- 1.9 The ERDF payments from the CA to the LP will be carried out in relation to the effective transfer of funds from the European Commission.
- 1.10 If the European Commission does not transfer the funds, the MA may terminate this contract and no rights can be claimed by the LP.
- 1.11 This contract shall enter into force upon signature and after having been notified to concerned parties without prejudice to the provisions concerning the implementation of the project and the eligibility of expenditures, and ends upon receipt of the final payment, although commitments with regard to national and community legislation still apply.
- 1.12 The eligibility period for preparation is from 1st January 2007 until the date of submission of the complete application (final) 31 October 2008. Preparation costs

must be engaged and invoiced between 1<sup>st</sup> January 2007 and the date of the submission of the final Application Form. Related payments must be incurred at the latest within one month after the date of submission of the final Application Form. The preparation costs, maximum 30,000 euro (ERDF and national co-funding), are part of the total eligible budget when in conformity with the Rules of eligibility of expenditures and directly related to the preparation of the project. The total eligible preparation costs as part of the project amounts to **zero** euro, as indicated in the description of the project in Annex I.

- 1.13 The expenditures for the implementation of the project are eligible from the date of the submission of the complete application **31 October 2008**.
- 1.14 The duration of the project, as specified in Annex I is **24 months**. The official starting date of the project implementation is the date indicated in the annex 1 **02 March 2009** while the project must begin its activities no later than **2 months** after the notification of the contract. Beyond that date the MA reserves the right to put an end to the subsidy contract if the delay is caused by the LP and / or the partners. The MA may propose to the Selection Committee of the Programme to cancel the approval of the project.
- 1.15 The LP will send to the Joint Technical Secretariat (hereinafter JTS) within **3 months** after the notification of the subsidy contract, a starting report confirming the beginning of activities and identifying the project management structures (e.g. auditors).
- 1.16 The date of the end of the project is stated in Annex 1. All operational expenditure must be engaged and paid out before the date of the end of the project. In case these costs cannot be paid out within the delay, they may be paid out within two months after this date. Closure administrative expenditure (First Level Control and staff costs) may be engaged and paid out within two months after the date of project closure.
- 1.17 The LP accepts the subsidy and undertakes to implement the project under its responsibility in accordance with the "Lead Partner principle", as specified in art. 20 of Regulation 1080/2006 and in the implementation guide of the MED Programme.

## **Article 2 - Conditions of the subsidy and eligibility of expenditures**

- 2.1 The subsidy is granted solely for the implementation of the project as approved by the Selection Committee. The application form, along with all its annexes, is an integral part of this contract. Only expenditure related to project are eligible for co-financing under the ERDF. Any major change of the contract and / or its annexes (budget, partnership, project duration) will amend them (see Article 9 of the present contract)

- 2.2 Regulations No. 1083/2006 of the Council and 1080/2006 of the European Parliament (art.56 and 7) specify the rules for eligibility of expenditure under the projects cofinanced by the Structural Funds, without prejudice to the provisions set out in the MED Operational Programme and in specific national requirements.

### Article 3 – Request for payments

- 3.1 The LP must justify requests for reimbursement by providing adequate evidence of the work progress in accordance with the work plan and timetable specified in the application form as approved by the Selection Committee. Payment claims include progress reports for the period in question, consisting of an activity report and certified financial tables. For the presentation of this documentation, the LP must use the official format of the templates provided by the MA and the web tool the Programme MED works with. The financial report must contain a copy of all audit reports (1st level control) for the total expenditure declared in the payment claim. The Lead Partner must submit, with the 1<sup>st</sup> Progress Report, the complete list and addresses of the auditors of each partner, Lead Partner included.
- 3.2 The MA / JTS of the MED Programme will receive payment claims, supporting documents and progress reports. Once this information is received and expenses accepted by the MA, the latter will send a certified copy to the CA plus expenditure tables for each budget heading with the payment claim. After analysing the progress report, the MA / JTS will inform the competent national authorities of each partner country, about the expenditure controlled by the independent auditor (following the article 16 of Regulation 1080/2006).
- 3.3 Given that the payments of ERDF are carried out following community provisions concerning the budgetary commitments of the structural funds, the LP will submit payment claims to the MA / JTS at six months intervals (except for the starting report, which is not related to a payment and for the first progress report depending on the time of year the project starts) maximum two months after the end of each reporting period, with the following timetable:

Time Frame Progress report	Payment claim (estimated) Euro		Deadline for submission of the report to the JTS
	ERDF €	Total Eligible €	
Starting report (not related to payment)			31 May 2009
I period of implementation (from <b>02/03/2009</b> to <b>30/09/2009</b> )	349.310,00	460.000,00	30 November 2009
II period of implementation (from <b>01/10/2009</b> to <b>31/03/2010</b> )	265.770,00	350.000,00	31 May 2010
III period of implementation	273.360,00	360.000,00	30 November 2010

(from <b>01/04/2010</b> to <b>30/09/2010</b> )			
IV period of implementation (from <b>01/10/2010</b> to <b>01/03/2011</b> )	230 942,48 €	304 129,96 €	31 May 2011
Final Report			

If the LP is claiming a payment for a six month period of which the amount of ERDF claimed is below the above foreseen amounts, there is no guarantee that the undeclared ERDF amount is available for the following periods, in regard to the art.93 of Regulation (EC) 1083/2006 (decommitment rule).

A final report will be submitted together with the last progress report. It will provide information on actual performance, results and impacts of the entire project as well as the overall financial information.

- 3.4 The reimbursement of eligible preparation costs, as defined in article 1.12 of this contract, will be the subject of a specific request to be attached at the latest to the first progress report.

Payments will be made, after the approval of the progress reports by the Programme authorities (MA and CA).

The LP has to take into account that if progress reports are submitted late, incomplete or unsatisfactory, the reimbursement process will be delayed.

- 3.5 Payment of the amounts owed will be made in euros to the bank account indicated by the LP. The LP remains in charge of the bank charges for transfer of funds as well as for currency exchange losses.

- 3.6 Payments will be made according to the actual transfer of funds from the European Commission. In the case of delay of the contributions transferred from the European Commission no payments can be preceded by the MA to the LP.

- 3.7 One year after the signing of the subsidy contract, if the total certified expenditure does not reach at least 10% of the ERDF budget of the project, the MA can consider the possibility to put an end to the Project.

The application of this clause shall be notified in advance by a justified mail to the LP, requesting from the LP, within one month, to send a report explaining the reasons for this failure, before the decision is taken by the Selection Committee

- 3.8 If the ERDF annuity of the MED Programme is decommitted by the Commission following the Regulation (EC)1083/2006, the authorities of the aforesaid programme reserve the option to cancel the ERDF subsidy related to expenses not incurred in due time. The application of this clause shall be notified in advance by a justified mail to the LP, requesting from the LP, within one month, to send a

report explaining the reasons for this failure, before the decision is taken by the Selection Committee

#### **Article 4 - Representations of partners and responsibilities**

- 4.1 The LP signs the Subsidy contract of the project, providing financial management and coordination on behalf of the other partners of whom he is thus financially and legally responsible vis-a-vis the MA.

The LP confirms that all partners referred in the present contract under section 1.2 will participate in the activities of the project.

Mutual responsibilities between the partners of the project are established in the partnership agreement.

The LP confirms that the activities foreseen for the project are not in conflict with European and national policies and legislation of any of the countries involved and that all necessary authorisations for their implementation have been obtained.

- 4.2 The LP confirms that all the project partners receiving ERDF funding meet the definition of beneficiaries as stated in the art .2, paragraph 4 of Regulation (EC) 1083/2006.

The LP ensures that the conditions which apply to him under this contract, apply to the partners and all subcontractors as well.

- 4.3 The LP shall lay down provisions guaranteeing the sound financial management of the funds allocated to the operation, including the arrangements for recovering amounts unduly paid from his partners

- 4.4 In any case, the MA cannot be held liable for damage caused to the staff and assets of the LP or one of its partners during the implementation of the project. No claim or increase in the subsidy cannot be granted for those reasons.

- 4.5 The LP is the only legally responsible body for the implementation of the project, if damages of any kind are caused to third parties during the project. The LP cannot hold the MA liable for any claim or lawsuit arising from a breach of the laws, caused by his employees or partners, or a violation of the rights of third parties.

- 4.6 Except in case of force majeure, the LP is required to repair any damage caused to the MA as a result of failure to implement the project.

#### **Article 5 – Lead Partner’s complementary obligations**

The LP shall:

- 5.1 Start implementing the project within **two months** after the MA has notified the signed contract.
- 5.2 Implement the project in coherence with the description and timetable of the components in the application form approved by the Selection Committee (Annex I).
- 5.3 Immediately inform the MA about any reduction of the implementation costs, modification of the objectives and activities as presented in the description of the project, and in the case of any amendment to the budget of the project. The LP will inform the MA of any circumstance likely to have an impact on the conditions of payment of the subsidy, allowing the MA and the Selection Committee to reduce the amount of the subsidy approved or to search for full or partial repayment of the amounts already paid;
- 5.4 Respect Community legislation referred to in this contract as well as other relevant national and Community legislation;
- 5.5 Immediately inform the MA and the JTS of the contact details of the independent auditor or the structures responsible for the certification of expenditure of the LP and of other partners, as soon as their contact details are known, and at the latest, at the first request for reimbursement.
- 5.6 Respect the community and national legislation regarding the competition rules, public procurement, eligibility of expenditure and communication and publicity, as well as cross-cutting principles of Community structural policies (including additionality, gender equality and non-discrimination, sustainable development).
- 5.7 Verify the coherence between the « de minimis » or «state aide » declaration signed by his partners, and the concrete activities they implement in the framework of project. The Lead Partner shall verify that all partners do not commit obvious infringements to the EU and national regulations in the matter of State aid.

## **Article 6 – Obligations of the Managing Authority**

The Managing Authority shall:

- 6.1 Ensure that the conditions of the subsidy approval set forth in this contract are respected.
- 6.2 Monitor the functioning of the management and control system set up by the LP.
- 6.3 Ensure coherence, legality and eligibility of expenditure based on information received from the LP.

- 6.4 Control and validate payment claims, required documents and progress reports and send a certified copy to the CA including the request for payment.

### **Article 7 - Publicity**

- 7.1 All communication or publication regarding the project, including a conference or a seminar, must state that it has received a subsidy from the ERDF through the MED Programme. In organising information dissemination events (conferences, seminars, fairs, exhibitions, competitions...) related to a project partly financed by the Structural Funds, the organizers must indicate the community participation to these projects through the presence of the European flag in the meeting room, of the European emblem and the logo of the programme on the documents. In general, the LP will guarantee the respect of the Regulation (EC) 1828/2006 of the Commission for the information and publicity actions on the European Structural Funds.
- 7.2 Any communication or publication related to the project, in whatever form and on whatever medium, including the Internet, should specify that it reflects only the opinion of its author and that the MA is not responsible for the use eventually made of the information.
- 7.3 The MA is authorised to publish, in whatever form and on whatever medium, including the Internet, the approved application form and particularly the following information:
- name of the LP and the partners,
  - purpose of the subsidy,
  - amount granted and cofinancing rate of the total eligible costs of the project,
  - geographical location of the project implementation,
  - progress of the project as well as the final report,
  - any other communication about the project.

### **Article 8 – Expiration of Contract**

- 8.1 In the following cases the MA, with the approval of the Selection Committee, may put an end to this contract and reclaim all amounts already paid without providing any compensation:
- a. False statements made at the signature of this contract;
  - b. False documents produced at the signature of this contract;
  - c. Non-performance of the LP's obligations under this contract, when this is not justified and when urged by a letter to comply with the obligations, still has failed to comply, without providing a satisfactory explanation within 30 calendar days from the letter sent by the MA;

- d. Using part or all of the subsidy granted for purposes other than those specified in this contract;
  - e. Transfer or assignment from the LP of part the entire project to a third party except as provided for in article 11.2 and 11.3 of this contract.
- 8.2 When the contract is put to an end in the cases specified by this contract and the MA demand full or partial repayment of the amounts paid, the LP has to repay the amounts owed under the conditions and within the time specified in the Communication from the MA.
- 8.3 If the MA exercises his right of termination, the LP must pay the MA the amount he is due, without reducing any unpaid amounts based on this Subsidy contract.
- 8.4 If the MA exercises its right of termination, the amounts due will be reimbursed, with interest, run from the date of the first payment (by the MA) until the date of repayment. The interest rate, in euro, will be the one the European Central Bank applies to main refinancing projects on the first day of the deadline month for payment established by the MA.
- 8.5 Bank charges resulting from the repayment to the MA of amounts due shall be borne by the LP.
- 8.6 In the cases provided for in article 8.1 the MA will suspend further payments as a precaution and without notice.  
The above mentioned procedures shall be without prejudice to the application of other measures or sanctions that may follow from the French legal system.

### **Article 9 - Contract Modification**

- 9.1 The LP must communicate to the MA / JTS (following the article 12.1) any request for redistribution between budget lines, as well as between components, for an amount up to 10% of the total eligible budget. Any request for reallocation of funds should be duly justified and be sent to the MA / JTS prior to implementation. For any modification exceeding 10% of the total eligible budget, the LP must seek prior approval of the MA: who must submit the modification request to the approval of the Selection Committee
- 9.2 For the following modifications:
- a. redistribution of the ERDF amount between partners
  - b. changes in the nature of the project, and more specifically the project objectives and expected results
  - c. any extension of the deadline for the duration of project activities

d. modifications to the partnership

an amendment to this contract and a new approval by the Selection Committee (if necessary by written procedure) is required.

Any change of contact information or change of bank account is subject to a simple notification. In justified cases the MA can refuse to accept the LP's choice. Change of bank account must be specified in the payment claims.

### **Article 10 - Accounting, certification and evaluation**

10.1 The LP accepts that the relevant departments of the European Commission, of the participating Member States, of the European Court of Auditors and of national co-financing structures, as well as the Audit Authority, Certifying Authority, Managing Authority/Joint Technical Secretariat of MED Programme, can monitor, on the basis of documents or on the spot checks, the use made of the subsidy. The supporting documents for the expenses must be kept for three years after the payment by the European Commission of the final balance of the Programme (art.90 Regulation 1083/2006 – until 31 December 2020) or, where appropriate, for a longer period requested by relevant national legislation or regulations.

10.2 To this purpose, the LP provides the staff of the institutions/structures mentioned in the previous point 10.1, and persons authorised by them, the right to access to the premises of the LP including all computer systems, as well as all documents and databases concerning the financial and content management of the project. Access to authorised persons occurs under conditions of strict confidentiality in regard to third parties. The documents must be filed so as to easily allow controls, with the principle of separate accounts. In the case of control, the LP will be informed with a notice at least one working week beforehand.

10.3 The LP shall make available to mid-term or ex-post evaluators of the programme, any document or information allowing the evaluation to be successfully completed, and gives them the right of access described in article 10.2 of this contract.

10.4 The LP ensures that the partners and possible subcontractors accept the obligations under articles 10.1, 10.2 and 10.3.

### **Article 11 - Transfer**

11.1 The MA has the right to transfer or assign the subsidy and subsequent payments to a third party. In this case, the MA shall inform the LP without delay.

- 11.2 The LP may transfer or assign the rights and obligations arising out of this contract to a third party with the prior written consent of the MA and the Selection Committee.
- 11.3 In the case of any change of legal status, the LP has to transfer the rights and obligations arising out of this contract to its legal successor and inform the MA, as well as the respective national coordinator without delay.

## **Article 12 – Final provisions**

- 12.1 Any communication in the framework of this contract must be submitted to the MA of the Programme in writing i.e., in French or in English, and it must, specify the number and title of the project as well as the contract number. Any communication should be sent to the following address:

STC MED / JTS MED

Hotel de Region - 27, place Jules Guesde

13481 Marseille cedex 20 (France)

- 12.2 If one or more provisions of this contract, are declared by a competent judicial authority, void, illegal or inapplicable, the two parties seek to amend the provision in question to reflect such decision.
- 12.3 Any formal and substantial modification of this contract (budget, duration, partnership), including the annexes, and without prejudice to the provisions in article 9.1, must be made in writing and signed by an amendment between both parties. The amendment of the subsidy contract qualifies also as an amendment of the Partnership Agreement, the LP having to transmit, upon reception, copies of the amendment to all partners.
- 12.4 If a new partner join an on-going project, besides providing the statement of co-financing for the ERDF contribution, he must also sign the existing Partnership Agreement that establishes the conditions (please see Article 9).
- 12.5 Any request sent to the MA to change the budget (reduction / increase), the partnership, and the duration of the project, will have to be first accepted by the Steering Committee of the project (during meeting or by written procedure).
- 12.6 This contract is subject to the French law and any dispute that might arise in its execution and not be settled amicably between the parties, must be submitted to the court of law in Marseille, France. When this contract is prepared and signed in English, a translation in French, with the value of the original, is provided. In case of any contradiction between the two versions, all parties will seek common understanding.

**Article 13 - Annexes**

13.1 The following documents are annexed to this contract and are part of it:

- Annex I: Project description (Full application form completed with all its annexes, including commitment letters from all the beneficiaries)
- Annex II: Letter from the MA that communicates to the Lead Partner the Selection Committee's decision
- Annex III: Partnership Agreement
- Annex IV: List and addresses of auditors of each partner in the project to be submitted at the latest with the 1<sup>st</sup> Progress report

Signed in two copies in French or in English (one for the MA and one for the LP).

**For the Lead Partner**

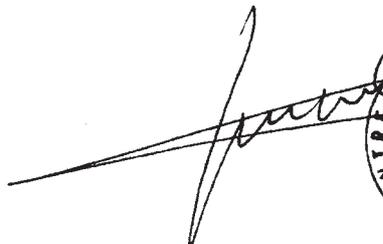
**For the Managing Authority**

**Valenzano (Bari), the 03 June 2009**  
(Place and date)

**Marseille, the 26.10.09**  
(date)

**Mr Cosimo LACIRIGNOLA**  
(Name of the signatory for the LP)

Mr Michel VAUZELLE  
(Name of the signatory for the MA)

  
.....  
(Signature and stamp)



  
.....  
(Signature and stamp)



**REGIONE PUGLIA**

Area politiche per la promozione del Territorio, dei saperi e dei talenti

**SERVIZIO MEDITERRANEO**Prot. n° 4036 /MEDBari, 29/10/2008**Commitment Letter  
MED Programme**

Title and reference number of the "Transnational Network for enhancing the Mediterranean organic olive-growing competitiveness" (BIOLMED) N. 1209572945 of which the Lead Partner is the Mediterranean Agronomic Institute of Bari – C.I.H.E.A.M.

I undersigned, acting as a legal representative of the partner Regione Puglia – Assessorato al Mediterraneo (Regione Puglia – Mediterranean Department), hereafter named as the Project Partner.

*Declare hereby*

That in the framework of:

**The Programme MED, call for proposals n° 1 dated 3<sup>rd</sup> of March 2008,**

The Project Partner that I represent and included in the list of partners in the MED Application form under the reference number 2 will take part in the total eligible budget of the above referred project, in compliance with the administrative rules of the Project Partner and in compliance with all the relevant National and Community Rules under the condition that the above referred project is selected by the Selection Committee of the MED Programme.

**REGIONE**  **PUGLIA**

Area politiche per la promozione del Territorio, dei saperi e dei talenti

**SERVIZIO MEDITERRANEO**

A national co-financing amount of € 26,250.00

The present undersigned co-financing declaration also implies the active participation of Project Partners 2 to the implementation actions of the project "Transnational Network for enhancing the Mediterranean organic olive-growing competitiveness" in coherence with the Application form if the project is selected by the MED Selection Committee during the final selection phase.

The Project Partner agrees that the relations between the Project Partners and the Lead Partner are subject to the signature of a partnership agreement and that only the Lead Partner will sign a subsidy contract with the Managing Authority of the MED Programme.

Moreover, we confirm that no expenditure of the Project Partner referred to the above mentioned project has been, is and will be financed in any way by another Programme of the European Union



Signature

29 November 2008

Date and place

**Bernardo Notarangelo**

Name of the Signatory

**Head of Mediterranean Department**

Function of the Signatory



Official stamp of the Signatory Structure

## MED PROGRAMME

### Partnership Agreement between the Lead Partner and the Partners of a MED Project



L'Europe en Méditerranée  
Europe in the Mediterranean 

#### Pursuant to the Commission Regulations laying out provisions for Structural Funds:

- Regulation (EC) No 1080/2006 of the European parliament and of the Council of 5 July 2006 on the European Regional Development Fund (ERDF).
- Council regulation (EC) No 1083/2006 of 11 July laying down general provisions on the European Regional Development Fund, the European Social Fund and the Cohesion fund.
- Commission Regulation (EC) No 1828/2006 of 8 December 2006 setting out rules for the implementation of Council Regulation (EC) No 1083/2006 laying down general provisions on the European Regional Development Fund, the European Social Fund and the Cohesion Fund and of Regulation (EC) No 1080/2006 of the European Parliament and of the Council on the European Regional Development Fund.

#### Pursuant to the Commission Regulations laying out provisions for IPA Funds:

- **Regulation (EC) No 1085/2006 of 17 July 2006 setting out an Instrument for Pre – Accession Assistance (IPA).**
- Regulation (EC) No 718/2007 of 12 June 2007 stipulating application of the Council Regulation (EC) No 1085/2008 setting out an Instrument for Pre – Accession Assistance (IPA).

In regard to the MED Operational Programme (OP) approved by the European Commission with the decision C-2007-6578.

In regard to the Implementation Guide of the MED Programme approved by the Monitoring Committee (MC), January 24th and 25th 2008

In regard to the official notification of the Managing Authority (hereinafter referred to as MA) to the selected projects for the second phase of the call of proposals transmitted on 31 October 2008.

Considering:

- The Article 17, sub-paragraph 2 of Regulation 1080/2006,
- The Article 20, sub-paragraph 1a of Regulation 1080/2006 (the Lead Partner principle),
- The Annex XVIII, sub-paragraph 2.1 (qualitative analysis) of Regulation 1828/2006,
- The obligation to provide a Partnership Agreement to the Managing Authority (page 17 of the Implementation Guide of the Programme),
- **National Regulations on procurement, publicity**

The following Partnership Agreement is made between:

Mediterranean Agronomic Institute of Bari – C.I.H.E.A.M, via Ceglie 9, 70010 Valenzano (Bari), Italy, represented by Cosimo Lacirignola, Director as Lead Partner - project partner n. 1 - as set out in article 20 of Regulation 1080/2006

and

Regione Puglia – Mediterranean Department, via Gobetti, 26, 70125 Bari, Italy represented by Bernardo Notarangelo, General Director, Project Partner (No 2),

CAFAGE - Centro de Asesoramiento y Formación en Agricultura y Ganadería Ecológica (Centre for education and training on organic farming), C/Río Guadalimar 1, Bis; 23350, Puente de Génave (Jaén), Spain represented by Noelia Rodriguez Aranda, Director, Project Partner (No 3),

SEAE - Sociedad Española de Agricultura Ecológica (Spanish Society of Ecological Agriculture), Edif. ECA. Cami del Port, s/n. Apdo 397. E-46470 - Catarroja (Valencia), Spain represented by Juana Labrador Moreno, President, Project Partner (No 4),

Kunsill Lokali Mgarr (Mgarr Local Council), 22 Triq Sir Harry Luke, Mgarr MGR 1501, Malta, represented by Christine Lewis, Executive Secretary, Project Partner (No 5),

Technological Educational Institute of the Ionian Islands, 56 Sygrou av. GR 11742 Athens, Greece, represented by George Kalkanis, President of the Administrative Committee of TEI of Ionian Islands, Project Partner (No 6),

CIBi - Consorzio Italiano per il BIOlogico, Via Firenze 37, 70031 Andria (Bari) Italy, represented by Gaetano Paparella, President, Project Partner (No 7),

ICEA - Istituto per la Certificazione Etica ed Ambientale, via O. Serena, 37 70126 Bari, Italy, represented by Gaetano Paparella, President, Project Partner (No 8),

DIO - Certification and Inspection Organisation of Organic Products, 38 Aristotelous str, 10433 Athens Greece represented by Spiros Sgouros , President, Project Partner (No 9),

Eko Liburnia, Jelacicev trg 1/III, 51000 Rijeka, Croatia, represented by Ranko Tadic, President, Project Partner (No 10),

for the implementation of the MED Programme project n. 1209572945 "Transnational Network for Enhancing the Mediterranean organic Olive-Growing Competitiveness", of which the Pre-proposal has been approved by the Selection Committee (SC) of the above Programme on 16 and 17 July 2008 in Marseille.

## **Article 1** **Subject of the agreement**

1.1 The subject of this agreement is the organisation of a partnership and the definition of the responsibilities of each partner for the implementation of the project n. **1209572945 "Transnational Network for Enhancing the Mediterranean organic Olive-Growing Competitiveness"** conformity with the following annex:

### Annex I

Full Application form in conformity with the recommendations of the Selection Committee of the MED Programme, issued on 31 October 2008, Bari.

1.2 The annex mentioned above is an integral part of the agreement.

1.3 Any major modifications of the present agreement and/or its annexes (budget, partnership, end date of the project) related to the subsidy contract between the Managing Authority and the Lead Partner, (hereinafter referred to as the LP) is subject to an amendment of the Subsidy contract .

## **Article 2** **Duration of the agreement**

2.1 This agreement will enter into force on 31 October 2008. It shall end on the date on which each Project Partner receives from the Lead Partner his part of the

final payment. **If the proposal is not approved for financing, this agreement and all its articles are null and void**

### **Article 3 Obligations**

The partners designate by mutual agreement "partner structure No 1 **Mediterranean Agronomic Institute of Bari – C.I.H.E.A.M** " as the single Lead Partner of the project. The LP

3.1 **Is** responsible for the project in regard to the MA and to the Certifying Authority (hereinafter referred to as CA)

3.2 Constitutes the only contact for relations with the Managing Authority and the Certifying Authority

**3.3** Is the coordinator of all partners signing the Agreement

3.4 The Lead Partner is entirely responsible for the coordination of the project implementation (Description and Budget of the project form an integral part of the subsidy contract and/or its annexes). In particular, the Lead Partner shall:

- Communicate to the partners the results of the project evaluation and the decision of the Selection Committee;
- Appoint a project manager who takes the overall responsibility of the implementation of the project; and a financial manager (if these functions are separated)
- Check the regularity of certifications of any expenditure;
- Start and implement the project according to the descriptions of each component (Application Form, Annex 1) approved by the Selection Committee;
- Draw up and present a starting report, progress reports comprising activity reports and audited financial reports to the Managing Authority and/or the Joint Technical Secretariat of the Programme (hereinafter referred to as JTS) within the period prescribed by the subsidy contract as well as a final report on the conclusion of the project. The templates of the above-mentioned reports will be provided by the JTS;
- submits requests for payment to the Managing Authority
- receive the payments from the Certifying Authority of the Programme and transfer the integrality of the corresponding amount to the Project Partners as soon as possible and no later than within one month (see the Implementation Guide)

- Manage and check appropriate spending of the subsidy awarded;
- Set out an accounting system for the overall project in total conformity with the relevant European financial regulations;
- Make available to national authorities as well as to qualified structures of the Programme all the financial, legal and commercial documents related to the implementation of the project. The supporting documents of the expenditures must be preserved during three years after the payment of the balance of the Programme by the European Commission (Article 90/Regulation 1083/2006) or if necessary for a longer duration as stated by national legislation or regulations;
- Communicate with the bodies in charge of the implementation of the Programme as the single contact between the partners, the Managing Authority, and the joint Technical Secretariat;
- Responds promptly to any request of information and modifications of information by the authorities of the Programme;
- Inform all Project Partners about all communications occurring with the Managing Authority and the Joint Technical Secretariat;
- Notify immediately the project partners (as well as the Managing Authority through the Joint Technical Secretariat) of any event that could lead to a temporary or final discontinuation or any other change in the implementation of the project ;
- Produce all documents required and provide all necessary information required for the audit and give access to his business premises. All the documents can be either originals or certified copies if originals have been given to the Managing Authority;

Preserves at all times for audit purposes all the relevant files, documents and data about the part of the operation for which he is responsible on customary means of data storage in a safe and orderly manner for a minimum of three years after the final balance payment to the programme; or other, possibly longer, retention periods, when stated by national law. (These documents might be either originals or copies in conformity with the original, and issued of customary means of data storage);

- Provide to the independent assessors carrying out an evaluation with any document or information necessary to assist the evaluation;
- Comply with Community and national legislation, particularly with the rules of public procurement, competitiveness and publicity;
- Respect all rules and obligations laid down in the subsidy contract

Lay down provisions guaranteeing the sound financial management of the funds allocated to the operation, including the arrangements for recovering amounts unduly paid.

### 3.5 Each Project Partner accepts the following duties and obligations:

- Appoint a project manager for the parts of the project of which the partner is responsible (activities and finance) and give him the authority to represent the partner in the project ;
- Implement the part of the project under their responsibility within the planned deadlines
- Support the Lead Partner in drawing up progress and final reports by providing the required data on time ;
- Notify immediately the Lead Partner of any event that could lead to a temporary or final discontinuation or any other change in the implementation of the project ;
- Produce and deliver to the Lead Partner all necessary information for payment requests, including certified expenditure reports ;
- Notify the Lead Partner of the reception of the funds ;
- Make available to national authorities as well as to qualified structures of the Programme all the financial, legal and commercial documents related to the implementation of the project. The supporting documents of the expenditures must be preserved during three years after the payment of the balance of the Programme by the European Commission (Article 90/Regulation 1083/2006) or if necessary for a longer duration as stated by national legislation or regulations;
- Produce all the necessary documents and provide required information for the audit and give access to his business premises. All the documents should be originals or certified copies if originals have been given to the Managing Authority ;
- Preserve at all times for audit purposes all files, documents and data about the part of the operation for which he is responsible on customary means of data storage in a safe and orderly manner for a minimum of three years after the final payment to the programme; or other, possibly longer, retention periods, when stated by national law.

(These documents might be either originals or copies in conformity with the original, and issued of customary means of data storage);

- Provide the independent assessors carrying out an evaluation with any document or information necessary to assist the evaluation ;
- Respect all rules and obligations laid down in the subsidy contract and in the co-financing statement each partner has signed
- Answer all requests made by the Lead Partner, the Managing Authority or the Joint Technical Secretariat of the MED Programme ;

- Comply with Community and national legislation, particularly with the rules of public procurement, competitiveness and publicity;
- Repay the lead beneficiary any amounts unduly paid in accordance with the agreement existing between them.
- If the lead beneficiary does not succeed in securing repayment from a beneficiary, the Member State on whose territory the beneficiary concerned is located shall reimburse the certifying authority for the amount unduly paid to that beneficiary."

#### **Article 4 Liability**

4.1 Each partner (including the Lead Partner) shall be liable to the other partners and shall not affect other partners against any liabilities, damages and costs resulting from the non-compliance of his duties and obligations as set forth in this agreement and its annexes.

4.2 No party shall be held liable for not complying with obligations resulting from this agreement in case of Force Majeure. In such a case, the partner involved must inform the Lead Partner and the other partners of the project in writing and without delay.

#### **Article 5 Budgetary and financial management, accounting principles**

5.1 The Lead Partner is the main responsible body to the Managing Authority and to the Selection Committee for the budgetary and financial management of the project. The Lead Partner is responsible for the payment claims and the transfer of payments to his partners as well as for any demand of reallocation between budget lines as stated in the Subsidy contract. For each reception of payment from the European Regional Development Fund, the Lead Partner shall pay immediately the amounts allocated to each partner by bank transfer not later than one month. No deduction, retention or further specific charge shall be made.

5.2 The Lead Partner must ensure the correctness of the accounting and financial reports and documents drawn up by the Project Partners. For this purpose, the Lead Partner may request further information, documentation and evidence from the partners.

5.3 Each partner will be held responsible for his budget up to the amount of his financial participation in the project and is committed to provide his share of the co-financing

5.4 Each partner shall keep separate accounts or dedicated budget lines used only for the implementation of the project as defined in Article 1. These accounts shall register in euro (EUR; €) the total expenses and the potential income related to the project.

Accounting reports or other documents, including certified copies of all documents (in particular invoices, documents related to tenders, bank statements) shall be submitted, on demand, to the Lead Partner or to the Financial Manager appointed by the Lead Partner in accordance with their obligations as stipulated within Article 3. The partners must have their expenses certified by an independent auditor.

5.5 Without sufficient evidence of the expenses or in the event of non-fulfilment of the rules concerning eligibility of expenditure, the Lead Partner shall ask the partners to redraft the submitted financial documents. In case of repeated non-fulfilment, the Lead Partner may refuse the expenditure declared by a partner. In that case, the Lead Partner is obliged to inform the partner concerned on the refusal of the expenditure declared and on the reasons for it.

The Managing Authority and the Joint Technical Secretariat, as well as the relevant national Contact Points of the MED Programme, shall be informed immediately.

#### **Article 6**

##### **Modification of the work plan and reallocation of budgetary headings**

6.1 Before submitting to the Managing Authority and to the Joint Technical Secretariat of the MED Programme the reallocation of budgetary headings, the Lead Partner must obtain the written approval of all his partners participating to the project or approval in the Minutes of the project Steering Committee.

6.2 Any request for amendment of the subsidy contract presented by the Lead Partner to the Managing Authority and to the Joint Technical Secretariat of the MED Programme is first approved in writing by all partners participating to the project or approved in the Minutes of a project Steering Committee.

#### **Article 7**

##### **Report**

7.1 Each partner shall provide in due time the Lead Partner with the necessary information to draw up progress reports and other specific documents required by the Managing Authority and/or the Joint Technical Secretariat of the MED Programme or other bodies implementing the Programme.

The reporting periods issued by the Programme Authorities as well as the formal instructions shall be observed.

7.2 The Lead Partner shall systematically send each partner copies of the progress reports submitted to the Managing Authority and to the Joint Technical Secretariat of the MED Programme and keep the partners informed on a regular

basis of all relevant communication with the bodies implementing the Programme.

### **Article 8 Information and publicity measures**

8.1 The Lead Partner and the partners will jointly implement a communication plan that ensures adequate promotion of the operation both towards targeted groups and towards the general public.

8.2 Any publications, materials...etc produced by the project, including for a conference or a seminar, must specify that the operation has received a subsidy from the European Regional Development Fund in the framework of the MED Programme. The Commission Regulation No (EC) 1828/2006, art 2, 3, 4, 5 on information and publicity measures, carried out by the beneficiaries receiving assistance from the Structural Funds; must be followed in all circumstances.

8.3 The partners agree that the Managing Authority and/or the Joint Technical Secretariat is authorised in the framework of the Programme to publish, in any form and on any support / media , including the Internet, the Application form approved and in particular the following information:

- name of the Lead Partner and its partners,
- main purpose of the operation,
- ERDF funding approved and the total budget,
- geographical location of the operation,
- final report of the project,
- any prior publication of the project,

### **Article 9 Intellectual Property**

9.1 The Lead Partner **and all the other Project Partners** will ensure that all outcomes developed in the framework of the project co-financed by the MED Programme, in accordance with the Community Regulation and national laws concerning the intellectual property will be free of rights and consequently, of public interest.

### **Article 10 Confidentiality**

10.1 Although the implementation of the project is of public nature, part of the information exchanged in the context of its implementation between the Lead Partner and the partners, between the partners themselves or bodies implementing the Programme, can be confidential. In that context, only the

documents and other elements explicitly provided with the mention confidential will be treated like such.

10.2 The Lead Partner and the partners take measures to ensure that all staff members carrying out the work respect the confidential nature of this information and do not disseminate it, do not pass it on to third parties or use it without prior written consent of the Lead Partner and the partners that provided it.

This clause of confidentiality shall remain in force until the present agreement comes to an end.

### **Article 11 Cooperation with third parties, delegation and outsourcing**

11.1 In case of cooperation with third parties, of delegation of part of the activities or of outsourcing, the partner structures shall remain the only responsible to the Lead Partner and to the bodies implementing the programme, for compliance with their obligations in accordance with the conditions established in the present agreement, including its annexes

11.2 The Lead Partner shall be informed by the partners about any contract concluded with a third party if this information has not been stated in the Application form approved by the Selection Committee.

### **Article 12 Assignment of rights and obligations, legal succession**

12.1 Neither the Lead Partner nor the partners are allowed to assign their duties and rights within the present agreement without the prior consent of the other parties to this agreement and without the approval of the Managing Authority and the Selection Committee of the MED Programme.

In case of legal succession, the Lead Partner or the partner involved, is obliged to transfer all duties and responsibilities to the legal successor.

### **Article 13 Non – fulfilment of obligations or delay in their implementation**

13.1 Each partner is obliged to inform immediately the Lead Partner and to provide him with all necessary information of any event that can jeopardise the implementation of the project

13.2 If one partner fails to fulfil his obligations in due time, the Lead Partner will ask the partner to comply within a period of time of a maximum of one month

13.3 In resolving any difficulties, including seeking the assistance of the Joint Technical Secretariat and/or the Managing Authority, the Lead Partner shall inform all partners

13.4 If the partner still fails to comply with his obligations, the Lead Partner may decide to exclude the partner from the project, subject to the approval of all other partners (written procedure or Steering Committee minutes).

Should the Lead partner decide to exclude the partner from the operation, the Managing Authority and the Joint technical Secretariat of the MED programme shall be informed immediately.

Such exclusion must be approved by the selection Committee of the MED Programme

13.5 The excluded partner has to repay the Lead Partner any Programme funds received if he cannot prove that they were used for the implementation of the project according to the rules of eligibility of expenditures

13.6 Should the partner not fulfil his obligations and in case of financial consequences for the funding of the whole operation, the Lead Partner may claim compensation from the party concerned

#### **Article 14** **Claim for repayment by the Managing Authority**

14.1 Should the Managing Authority of the MED Programme, in accordance with the provisions of the subsidy contract and in justified cases, claim for repayment of a subsidy, each partner is obliged to transfer its part of the repayment to the Lead Partner.

The Lead Partner, without delay, shall submit a copy of the letter of the Managing Authority claiming the repayment and shall notify each partner of the amount repayable

The repayment amount shall be due within one month following the notification by the Lead Partner

**Article 15**  
**Decommitment of the ERDF funding due**  
**to the failure of partners to comply with the objectives**

15.1 Should the ERDF funding be submitted to a global reduction (decommitment) by the Programme Authorities, in case of a non-utilisation and /or of an under - utilisation of the foreseen budget, the Lead Partner, after receiving an official notification, can reallocate the undergone reduction to his partners, in proportion with their shared responsibility **with approval of the project Steering Committee.**

**Article 16**  
**Conciliation and mediation between partners**

16.1 Should a dispute arise between partners of the project, each partner shall submit the dispute to the Lead Partner in order to reach a settlement

16.2 The Lead Partner will inform the other partners and may, on its own initiative or upon request of a partner, ask the Managing Authority and/or the Joint Technical Secretariat of the MED Programme for advice

16.3 If a conciliation through the project Steering Committee cannot be reached , and after the Lead Partner has asked the Managing Authority and the Joint Technical Secretariat of the MED Programme for advice; each partner involved shall request and accept mediation carried out by an ad hoc committee, proposed by the project Steering Committee.

This committee will be composed of several members of different nationalities, part of its members being the same nationality as the partners involved in the dispute.

If the project Steering Committee has not established the ad hoc Committee within one month following the request of the partners, the Lead Partner can appoint mediators members of this Committee.

If the mediators have been appointed only by the Lead Partner, a member of the Managing Authority and of the Joint Technical Secretariat will participate to the procedure of mediation

**Article 17**  
**Working languages**

17.1 The official working languages of the partnership correspond to **one of two** official languages of the Programme (i.e. English and French). Any official internal documents of the project shall be made available either in English or in French.

17.2 The partners can use other languages as internal working languages.

**Article 18**  
**Applicable law, translation languages**

18.1 This agreement is governed by the legislation of the country where the Lead Partner is located or by the legislation of the country designated by the partners by mutual agreement

18.2 In case of translation of this agreement and its annexes to other languages, the English or French versions shall prevail.

**Article 19**  
**Nullity**

19.1 If any provision in this agreement should be declared ineffective, illegal or inapplicable for any other reason by any legal authority or by other competent authority, the parties will modify this provision in a reasonable way in order to correspond the intention of the parties. The other provisions remain unchanged.

**If the proposal is not approved for financing, this agreement and all its articles are null and void**

**Article 20**  
**Amendment of the agreement**

20.1 Any other conditions, omissions, additions or modifications of the present agreement will not be valid or will not have any effect if they are not agreed by all involved parties in writing

20.2 The modifications of the project (i.e. modifications concerning the timetable or the budget) that have been approved by the Selection Committee of the MED Programme, will in no way affect the Partnership Agreement, that in compliance with the Article 1.3 above mentioned is directly related to the Subsidy contract and its amendments signed between the Managing Authority and the Lead Partner

**Article 21**  
**Registered address**

21.1 Starting from the validity of this agreement, the partners declare a registered address as per annex 1 of the Application Form (see Annex 1 to this agreement) where any official notifications can be delivered.

21.2 Any change of address shall be notified to the Lead Partner within 15 working days

**Article 22**  
**Candidate countries or potential candidates (IPA countries)**

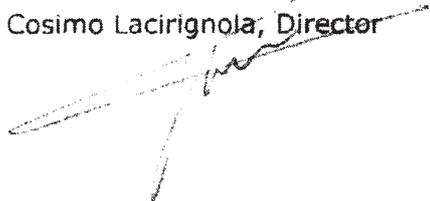
22.1 All the above provisions concerning the implementation of the project in the framework of established partnership, in particular the realisation of the foreseen actions, the respect of deadlines, the participation in the implementation of the objectives stated in the approved Application form, will apply as well to partners from Croatia and Montenegro

22.2 However, partners from Croatia and Montenegro being subject to a specific IPA subsidy contract are not committed to financial liabilities of the ERDF co - financing granted by the MED Programme to the European Union partners.

22.3 If a partner from Croatia or from Montenegro cannot receive his financing from the IPA funds, for the reason that there is no more budget available, or another financial change in the annual plan concerning these countries, and thus cannot start his part of the project, the other partners are not requested to resign the Partnership agreement.

**Lead Partner** - Mediterranean Agronomic Institute of Bari - C.I.H.E.A.M -  
project partner n. 1

Cosimo Lacirignola, Director



Date and Place

31 October 2008, Bari

**Partner 2 (Regione Puglia – Mediterranean Department)**

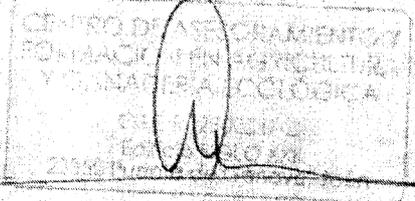
Dott. Bernardo Notarangelo,  
General Director of the Mediterranean Department

Date  
29 November 2009



**Partner 3 (CAFAGE - Centro de Asesoramiento y Formación en Agricultura y Ganadería Ecológica)**

Noelia Rodriguez Aranda, Director



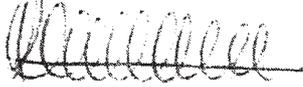
Date and Place

30-09-08

PUENTE DE GENAVE

**Partner 4 (SEAE - Sociedad Española de Agricultura Ecológica)**

Juana Labrador Moreno, President



Victor González Pérez, Director



Catarroja, Valencia Spain 30/09/08



**SEAE**

C.I.F. G-80 493.141

Catarroja, Valencia Spain 30/09/08

Apartment de Correos 397

Carri del Port, s/n - Edif. ECA Pat. Int. 1.º - 46470 CATARROJA (Valencia)

**Partner 5 (Kunsill Lokali Mgarr)**

Christine Lewis, Executive Secretary

Date and Place



**Kunsill Lokali Mgarr**  
49, Triq Sir Harry Luke,  
Mgarr MST 10, Malta.

30/09/08

**Partner 6 (Technological Educational Institution of the Ionian Islands)**

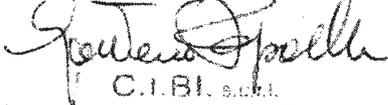


*George Kalkaris*  
George Kalkaris  
President of the Administrative Committee

Date and Place  
*Athens, 13-10-2008*

**Partner 7 (CIBI - Consorzio Italiano per il Biologico)**

Gaetano Paparella, President



C.I.B.I. s.c.r.l.

CONSORZIO ITALIANO PER IL BIOLOGICO  
sede legale: Via Firenze, 57 - 70031 ANDRIA (BA)  
P.IVA 04954880724

Date and Place

31-10-2008 Bari

**Partner 8 (ICEA – Istituto per la Certificazione Etica ed Ambientale)**

Gaetano Paparella, President

Date and Place



ICEA

31-10-2008, Bari

Istituto per la Certificazione Etica ed Ambientale  
Ufficio Presidenza: Via O. Sereno, 37 - Bari  
Tel./Fax 080 8832512 - 14  
Part. IVA 02107241206

**Partner 9 (DIO - Certification and Inspection Organisation of Organic Products)**

Spiros Sgouros, President

Date and Place

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'S. Sgouros', written over a circular stamp or seal.

31-10-2008

**Partner 10 (Eko Liburnia)**

Ranko Tadic, President

Date and Place



30.09.2008., Rijeka



EKO LIBURNIA  
148 0000000000

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 novembre 2009, n. 2160

**Programma di Cooperazione Europea 2007/2013 “Mediterraneo FESR” Approvazione Progetto “NOVAGRIMED” Modifica Atto di Giunta Regionale n. 1872 del 13/10/2009 Variazione di bilancio.**

L'Assessore al Mediterraneo, prof.ssa Silvia Godelli, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Mediterraneo e confermata dal Dirigente, riferisce:

con atto n. 1872 del 13/10/2009 questa Giunta, nel prendere atto dell'avvenuta approvazione del progetto “NOVAGRIMED” ammesso a finanziamento sulle risorse a valere il Programma Operativo “Mediterraneo/FESR 2007/2013” - Obiettivo 3 - Cooperazione territoriale Europea - provvedeva ad effettuare le necessarie variazioni di Bilancio.

Per mero errore materiale, nella parte Spesa del Bilancio regionale veniva indicato, come dedicato al progetto, il capitolo 1083235.

Tale capitolo non può essere dedicato al progetto in argomento, in quanto è già utilizzato per l'implementazione delle attività relative al progetto “SIM-CODE” approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al P.O. 2000/2006 “Archi-Med”,

Al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, è necessario procedere alla iscrizione di un nuovo capitolo di Bilancio dedicato esclusivamente al progetto “NOVAGRIMED”

ciò premesso, l'Assessore propone alla Giunta Regionale:

1. di annullare la variazione di bilancio effettuata con atto di Giunta Regionale n. 1872/2009;
2. di procedere ad una nuova, necessaria, variazione di Bilancio ai fini dell'iscrizione dei capitoli in Entrata e in Spesa relativi al progetto “NOVAGRIMED”

**COPERTURA FINANZIARIA**

Alla copertura finanziaria degli oneri rivenienti dal presente atto, si provvederà con le risorse da iscrivere nel Bilancio Regionale 2009 - Parte SPESA - al capitolo nuova iscrizione n. 1083237 -

che trovano copertura con lo stanziamento da iscrivere nel Bilancio 2009 - Parte ENTRATA - al c.n.i. 2054716

**VARIAZIONE DI BILANCIO**

Annullare la variazione di bilancio disposta con atto di giunta regionale n. 1872/2009

**VARIAZIONE DI BILANCIO**

**U.P.B.**

**Parte I<sup>a</sup> ENTRATA - Bilancio Vincolato**

1. c.n.i n. 2054716 “Trasferimenti correnti da Regione PACA - Leaders Partners di Progetto - e da M.E.F. / I.G.R.U.E. - Autorità responsabile per l'Italia, relativi al progetto “Novagrimeo “ - P.O. “MEDITERRANEO F.E.S.R.”, per euro 294.864,28

**U.P.B. 04.02.01**

**Parte II<sup>a</sup> SPESA - Bilancio Vincolato**

1. capitolo N.I. 1083237 “spese correnti relative all'attuazione del progetto “Novagrimeo” - P.O. “MEDITERRANEO F.E.S.R.” per euro 294.864,28

I provvedimenti di Impegno saranno assunti dal Dirigente del Settore Mediterraneo nel corso del corrente esercizio Finanziario.

L'Assessore al Mediterraneo, sulla base delle risultanze istruttorie come dianzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

Tale atto è di competenza della Giunta a norma dell'art. 4 comma 4, lett. a) e lett. k) della l.r. 7/97.

**LA GIUNTA**

- Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dal Dirigente del Settore Mediterraneo;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

*DELIBERA*

1. Di prendere atto di quanto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare il Settore Ragioneria a procedere alle variazioni di Bilancio come riportato nella parte Copertura Finanziaria;
3. di trasmettere copia del presente atto ai Consiglio regionale ai sensi dell'art. 10 comma 2 della l.r. 11/09;
4. di pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 42 comma 7 della l.r. 28/01.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 novembre 2009, n. 2163

**Coordinamento regionale di cui all'art. 5 CCNL 17/10/2008 dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria. Linee guida per lo svolgimento della contrattazione integrativa aziendale. Approvazione.**

L'Assessore alle Politiche della Salute, Prof. Tommaso Fiore, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. "Contrattazione - Controllo atti dotazione organica delle Aziende Sanitarie" dell'uff.4 e confermata dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, riferisce quanto segue:

In data 17.10.2008 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del servizio sanitario nazionale - parte normativa quadriennio 2006/2009 e parte economica biennio 2006-2007.

L'art. 5 del vigente contratto, fermo restando l'autonomia contrattuale delle aziende ed enti nel rispetto dell'art. 40 del D.lgs 165/01 e s.m., riconferma la possibilità per le Regioni di emanare,

previo confronto con le organizzazioni sindacali firmatarie dello stesso, linee generali di indirizzo su materie che sono state oggetto di accordo ai sensi dell'art.9 del precedente CCNL ed approvate dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 527 del 28.4.2006.

Il citato articolo al comma 1 del predetto contratto, nel confermare quanto già previsto dall'art. 9 del CCNL precedente, ha introdotto nuove materie per le quali è necessario un preventivo confronto con le OO.SS. firmatarie dello stesso, al fine di emanare direttive alle Aziende ed Enti della Regione per una uniforme contrattazione integrativa aziendale.

Le materie di confronto riguardano:

- verifica dell'efficacia e della corrispondenza dei servizi pubblici erogati alla domanda e al grado di soddisfazione dell'utenza;
- criteri per la definizione delle modalità di riposo nelle 24 ore, di cui all'art. 7 del vigente contratto

In data 16.1.2009 nell'ambito del Coordinamento regionale di cui all'art. 5 del vigente contratto è stato avviato il confronto sulle predette materie e in data 15.10.2009 il documento elaborato è stato sottoscritto.

Occorre, pertanto, proporre alla Giunta Regionale l'approvazione del suddetto documento, allegato al presente schema di deliberazione riguardante "Linee Guida per lo svolgimento della contrattazione integrativa aziendale di cui all'art. 5 del CCNL Area della Dirigenza Medico-Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale 17.10.2008 - quadriennio 2006-2009

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. n. 28/01 e s.m. e i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il Dirigente del Servizio  
Silvia Papini

L'assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla

Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale in ordine alla deliberazione in oggetto indicata.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/97.

#### LA GIUNTA

- Udata la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Politiche della Salute;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. dell'ufficio 4 e dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

- di approvare, per i motivi esposti in narrativa, il documento allegato al presente provvedimento, a farne parte integrante e sostanziale, riguardante "Linee guida per lo svolgimento della contrattazione integrativa aziendale di cui all'art. 5 del CCNL Area della Dirigenza Medico-Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale 17.10.2008 - quadriennio 2006-2009;
- di dare mandato al Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica di trasmettere la presente deliberazione alle Aziende ed Enti nonché alle Organizzazioni Sindacali interessate;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola



# REGIONE PUGLIA

**AREA** - Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità  
**Servizio** - Assistenza Ospedaliera e Specialistica – Uff.4  
P.O. Contrattazione- Controllo atti dotazione organica Aziende Sanitarie

## COORDINAMENTO REGIONALE

### **LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA AZIENDALE DI CUI ALL'ART.5 DEL CCNL AREA DIRIGENZA MEDICO - VETERINARIA DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE 17.10.2008 - QUADRIENNIO 2006 -2009**

*L'articolo 5 del vigente CCNL riconferma la possibilità per le Regioni di emanare, previo confronto con le organizzazioni sindacali firmatarie dello stesso, linee generali di indirizzo su materie che, in Regione Puglia, sono state oggetto di accordo ai sensi dell'articolo 9 del precedente CCNL ed approvate con deliberazione di Giunta Regionale n. 527 del 28.04.2006.*

*Con il presente accordo, ai sensi dell'art.5 del vigente CCNL, si ribadisce la validità delle linee generali di cui alla delibera di Giunta Regionale n.527 del 28.04.2006, per le materie in esso trattate..*

*Di seguito vengono, invece, espresse le linee guida generali inerenti le nuove materie inserite nell'articolo 5 del CCNL in esame di cui alle lett. f) e k)*

**comma f) Verifica dell'efficacia e della corrispondenza dei servizi pubblici erogati alla domanda e al grado di soddisfazione dell'utenza.**

*La problematica in esame trova soddisfazione nell'ambito della misurazione della qualità percepita dagli utenti, che si estrinseca attraverso il confronto tra le aspettative con cui l'utente si accosta al servizio e le percezioni del servizio dopo il soddisfacimento della domanda.*

*La valutazione passa essenzialmente attraverso la somministrazione di questionari che riguardino aspetti tangibili, affidabilità, capacità di risposta, capacità di rassicurazione ed empatia.*

*Poiché esistono già indicatori di qualità previsti per legge, ad essi si rimanda per l'implementazione di un sistema di valutazione della qualità percepita.*

**Comma K) Criteri per la definizione delle modalità di riposo nelle 24 ore, di cui all'articolo 7 del presente CCNL.**

*La problematica inerente le modalità di riposo nelle 24 ore dei dirigenti medici è fondamentale per garantire idonee condizioni di lavoro, il pieno recupero delle energie psicofisiche degli stessi nonché prevenire il rischio clinico. Essa riguarda prevalentemente il personale medico che opera per garantire la continuità assistenziale nelle 24 ore. Il presente accordo si basa sulla visione*

binaria dettata dal **D.Lgs.vo 66/2003**, che recepisce le direttive europee in materia, e ~~addove~~ *addove* all'**art.1, co.2, lett. a)** definisce l'orario di lavoro " Qualsiasi periodo in cui il lavoratore sia al lavoro, a disposizione del datore di lavoro e nell'esercizio della sua attività o delle sue funzioni", mentre, all'**art.1, co.2, lett. b)**, definisce il periodo di riposo " Qualsiasi periodo che non rientra nell'orario di lavoro".

1. **Periodo notturno (D.Lgs.vo 66/2003 art.1, co. 2 lett. d):** periodo di almeno 7 ore consecutive comprendente l'intervallo tra mezzanotte e le 5 del mattino;
2. **Lavoratore notturno (D.Lgs.vo 66/2003 art.1, co. 2 lett. e):** qualsiasi lavoratore che svolga durante il periodo notturno per almeno tre ore una parte del suo orario di lavoro secondo le norme definite dai contratti collettivi di lavoro;
3. **Durata del lavoro notturno (D.Lgs.vo 66/2003 art. 13 ):** l'orario di lavoro dei lavoratori notturni non può superare le otto ore in media nelle 24 ore, salva l'individuazione da parte dei contratti collettivi, anche aziendali, di un periodo di riferimento più ampio sul quale calcolare come media il suddetto limite. **Circolare 8/2005 Ministero del Lavoro, punto 18:** l'orario per i lavoratori notturni non può superare le 8 ore nell'arco di 24 ore calcolate dal momento dell'inizio dell'esecuzione della prestazione lavorativa.

Nello specifico, tenuto anche conto che la giurisprudenza consolidata considera come condotta imprudente, e quindi aggravante in caso di giudizio, il protrarsi dell'attività lavorativa in condizioni routinarie, si concordano le seguenti linee generali.

- **Guardia notturna o turnazione notturna:** deve essere di 12 ore con conseguente fruizione immediata di un periodo di riposo obbligatorio e continuativo di 24 ore.
- **Riposo giornaliero ( D.E. 88/2003 art.2 ):** nel corso di ogni periodo di 24 ore, il lavoratore beneficia di un periodo minimo di riposo di 12 ore consecutive che corrispondono al periodo ricompreso tra le ore 20,00 e le ore 8,00 del giorno dopo.
- **Turno mattino/notte:** viene limitato dalla circolare del Ministero del Lavoro, per cui non può essere previsto routinariamente e deve essere riservato a situazioni eccezionali e limitate nel tempo ( es: il periodo delle ferie e/o delle festività). Dopo un turno mattino/notte spetta un riposo di 24 ore continuative.
- **Sono vietati, i turni notte/mattino, pomeriggio/notte e notte/pomeriggio.**
- **Pronta disponibilità:** fermo restando che detto istituto deve essere, tendenzialmente e nel breve termine, un' attività residuale limitata a situazioni di emergenza organizzativa e non già routinario strumento per sopperire alle carenze di dotazione organica che devono

essere rimosse, si precisa che, nelle unità operative ove la pronta disponibilità notturna impegna il dirigente medico per un tempo superiore al 50% dell'orario, questi debba usufruire di un periodo di riposo di almeno sei ore nel turno successivo

### DICHIARAZIONE CONGIUNTA n. 1

Le parti, inoltre, dichiarano di rinviare ad approvazione dei Piani Attuativi Locali ai sensi dell'art.3 della l.r. 19.09.08, n.23, e quindi, all'individuazione delle sedi dei dipartimenti di emergenza e accettazione (DEA), l'obbligatorietà dei turni di guardia divisionale nelle unità operative previste dall'allegato 2 del CCNL 3.11.2005.

Bari, li 15 OTT. 2009

**Assessore Regionale  
alle Politiche della Salute  
( Prof. Tommaso Fiore )**

Tommaso Fiore

**Dirigente Servizio  
Assistenza Ospedaliera e Specialistica  
( Silvia Papini )**

Silvia Papini

**Responsabile P.O. uff.4 Serv. AOS  
( Angela Nobile )**

Angela Nobile

**Organizzazioni Sindacali**

CGIL Medici M. Cap

FED.CISL Medici D. Cap

FED. MEDICI ader. UIL M. Cap

CIVEMP N. Cap

FESMED M. Cap

UMSPED M. Cap

CIMO ASMD M. Cap

ANAAO ASSOMED M. Cap

ANPO M. Cap

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 novembre 2009, n. 2167

**Approvazione di n. 7 atti di alienazione terreni della Riforma Fondiaria in favore di manuali abituali coltivatori della terra delle province di Bari, Foggia e Lecce.**

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dalle competenti strutture del Servizio Riforma Fondiaria e confermarlo dallo stesso Dirigente ad interim, riferisce quanto segue l'Ass. Minervini:

“Le direttive che disciplinano lo svolgimento dei compiti in materia di riforma fondiaria, adottate con deliberazione n. 3985 del 28.10.1998, configurano quali atti di straordinaria amministrazione i provvedimenti di assegnazione e vendita di unità poderali di cui all'art. 10 della L. 386/76, in possesso di manuali ed abituali coltivatori della terra senza preventivo formale provvedimento degli organi istituzionali dell'ex Ersap o del Commissario liquidatore.” Esse prevedono che a tali assegnazioni provvede il Dirigente della “Gestione Speciale” oggi Servizio Riforma Fondiaria (L.R. n. 5/99), con atto da sottoporre ad approvazione della Giunta, tramite l'Assessorato competente, previa acquisizione del parere del Comitato Tecnico Consultivo di cui all'art. 2 della L.R. n. 18/97.

Precisa, inoltre, che con la L.R. n. 4 del 7-03-2003 sono state introdotte alcune modifiche alla L.R. n. 20/99, che fanno lievitare sensibilmente i prezzi delle vendite a prezzo vecchio ex art.3 della Legge citata.

In attuazione delle direttive sopra menzionate:

**PROVINCIA DI BARI**

- con atto dirigenziale n. 343 del 10/09/2009 è stato determinato di alienare in favore della Sig.ra Cipriani Giuseppina il pod. n. 515/integrazione in agro di Gravina in Puglia esteso Ha. 0.10.96, al prezzo nuovo di euro 2.903,70 comprensivo dei debiti poderali. In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota n. 296/C.T.C. del 10/09/2009, acquisita agli atti del Servizio;

- con atto dirigenziale n. 344 del 10/09/2009 è stato determinato di alienare in favore del Sig. Di Noia Angelo Raffaele il pod. n. 91/integrazione in agro di Minervino Murge esteso Ha. 0.36.94, al prezzo nuovo di euro 3.129,78 comprensivo dei debiti poderali. In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota n. 297/C.T.C. del 10/09/2009, acquisita agli atti del Servizio.

**PROVINCIA DI FOGGIA**

- con atto dirigenziale n. 375 del 25/09/2009 è stato determinato di alienare in favore della Sig.ra Impagnatiello Caterina l'unità poderale n. 446/b in agro di Manfredonia estesa Ha. 0.93.23, al prezzo vecchio di euro 1.087,65 comprensivo dei debiti poderali. In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota n. 316/C.T.C. del 24/09/2009, acquisita agli atti del Servizio;

- con atto dirigenziale n. 404 dell'8/10/2009 è stato determinato di alienare in favore del Sig. Sasso Luigi la quota n. 256/c in agro di Lucera estesa Ha. 0.59.30, al prezzo vecchio di euro 798,22 comprensivo dei debiti poderali. In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota n. 340/C.T.C. dell'8/10/2009, acquisita agli atti del Servizio.

**PROVINCIA DI LECCE**

- con atto dirigenziale n. 340 dell'8/09/2009 è stato determinato di alienare in favore della Sig.ra Paiano Albina il fondo esteso Ha. 1.60.91, oltre ad 1/4 di Ha. 0.13.63 adibiti a strade private di accesso, in agro di Otranto, al prezzo vecchio di euro 1.216,38 comprensivo dei debiti poderali. In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota n. 289/C.T.C. dell'8/09/2009, acquisita agli atti del Servizio;

- con atto dirigenziale n. 364 del 18/09/2009 è stato determinato di alienare in favore del Sig. Madaro Angelico l'unità produttiva n. 734/b in agro di Nardò estesa Ha. 1.81.00, al prezzo nuovo di euro

1.016,45 comprensivo dei debiti poderali. In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota n. 308/C.T.C. del 17/09/2009, acquisita agli atti del Servizio;

- con atto dirigenziale n. 392 del 05/10/2009 è stato determinato di alienare in favore della Sig.ra De Paduani Adriana l'unità produttiva n. 616 in agro di Melendugno estesa Ha. 2.42.17, al prezzo nuovo di euro 8.189,40 comprensivo dei debiti poderali. In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota n.328/C.T.C. dell'1/10/2009, acquisita agli atti del Servizio;

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e S.M. e I.”

“L'importo di euro 18.341,58, riveniente dal presente atto, sarà accertato in entrata con successivi atti dirigenziali sui precipui capitoli del Servizio Riforma Fondiaria, dopo la stipula degli atti notarili di alienazione.”

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, ai sensi di quanto previsto dalle direttive che disciplinano lo svolgimento dei compiti in materia di riforma fondiaria, adottate con deliberazione n. 3985 del 28.10.98, trattandosi di provvedimento a contenuto dispositivo patrimoniale, attesa la specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4° lettera k della L.R. 7/97.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del responsabile della Struttura Compimento Attività di Riforma e del Dirigente ad interim del Servizio Riforma Fondiaria;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di approvare l'atto dirigenziale n. 343 del 10/09/2009 con cui è stato determinato di alienare in favore della Sig.ra Cipriani Giuseppina il pod. n. 515/integrazione in agro di Gravina in Puglia esteso Ha. 0.10.96, al prezzo nuovo di euro 2.903,70 comprensivo dei debiti poderali, in conformità al parere espresso dal Comitato Tecnico Consultivo con nota n. 296 del 10/09/2009, acquisita agli atti del Servizio;
- di approvare l'atto dirigenziale n. 344 del 10/09/2009 con cui è stato determinato di alienare in favore del Sig. Di Noia Angelo Raffaele il pod. n. 91/integrazione in agro di Minervino Murge esteso Ha. 0.36.94, al prezzo nuovo di euro 3.129,78 comprensivo dei debiti poderali, in conformità al parere espresso dal Comitato Tecnico Consultivo con nota n. 297 del 10/09/2009, acquisita agli atti del Servizio;
- di approvare l'atto dirigenziale n. 375 del 25/09/2009 con cui è stato determinato di alienare in favore della Sig.ra Impagnatiello Caterina l'unità podereale n. 446/b in agro di Manfredonia estesa Ha. 0.93.23, al prezzo vecchio di euro 1.087,65 comprensivo dei debiti poderali, in conformità al parere espresso dal Comitato Tecnico Consultivo con nota n. 316 del 24/09/2009, acquisita agli atti del Servizio;
- di approvare l'atto dirigenziale n. 404 dell'8/10/2009 con cui è stato determinato di alienare in favore del Sig. Sasso Luigi la quota n. 256/c in agro di Lucera estesa Ha 0.59.30, al prezzo vecchio di euro 798,22 comprensivo dei debiti poderali, in conformità al parere espresso dal Comitato Tecnico Consultivo con nota n. 340 dell'8/10/2009, acquisita agli atti del Servizio;
- di approvare l'atto dirigenziale n. 340 del 08/09/2009 con cui è stato determinato di alienare in favore della Sig.ra Paiano Albina il fondo esteso Ha. 1.60.91, oltre ad 1/4 di Ha. 0.13.63 adibiti a strade private di accesso, in agro di Otranto, al prezzo vecchio di euro 1.216,38 comprensivo dei debiti poderali, in conformità al parere espresso dal Comitato Tecnico Consultivo con

nota n. 289 dell'8/09/2009, acquisita agli atti del Servizio;

- di approvare l'atto dirigenziale n. 364 del 18/09/2009 con cui è stato determinato di alienare in favore del Sig. Madaro Angelico l'unità produttiva n. 734/b in agro di Nardò estesa Ha. 1.81.00, al prezzo nuovo di euro 1.016,45 comprensivo dei debiti poderali, in conformità al parere espresso dal Comitato Tecnico Consultivo con nota n. 308 del 17/09/2009, acquisita agli atti del Servizio;
- di approvare l'atto dirigenziale n. 392 del 05/10/2009 con cui è stato determinato di alienare in favore della Sig.ra De Paduani Adriana l'unità produttiva n. 616 in agro di Melendugno estesa Ha. 2.42.17, al prezzo nuovo di euro 8.189,40. Euro comprensivo per debiti poderali, in conformità al parere espresso dal Comitato Tecnico Consultivo con nota n. 328 dell'1/10/2009, acquisita agli atti del Servizio;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 novembre 2009, n. 2168

**D.G.R. n. 1875 del 13 ottobre 2009 - "Approvazione del Piano regionale delle Politiche Sociali 2009-2011". Approvazione percorso di cooperazione interistituzionale tra Regione Puglia e ANCI Puglia per le azioni di supporto agli Ambiti territoriali per il consolidamento della gestione associata dei servizi sociali e sociosanitari.**

L'Assessore alla Solidarietà, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione Sociale, confermata dalla Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, riferisce quanto segue.

L'art. 9 della L.R. n. 19 del 10 luglio 2006 prevede che la Regione approva il Piano Regionale delle Politiche Sociali su base triennale e con questo provveda al riparto delle risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali, per le relative annualità di competenza, al fine del finanziamento dei Piani Sociali di Zona di tutti gli ambiti territoriali pugliesi.

La Giunta Regionale con deliberazione 17 febbraio 2009 n. 168 ha approvato gli indirizzi per l'avvio del nuovo processo di programmazione sociale regionale volto alla approvazione del II Piano Regionale delle Politiche Sociali (2009-2011) e alla attivazione dei processi territoriali per l'approvazione dei Piani sociali di zona per il II triennio, nonché direttive alle strutture regionali per la gestione delle risorse finanziarie complessivamente disponibili per il nuovo triennio nella fase di transizione.

In coerenza con quanto previsto dall'art. 67 della l.r. n. 19/2006, la Regione Puglia riserva annualmente una quota del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali, non superiore al 3%, per la finalizzazione denominata "Avvio della riforma", al fine, cioè, di sostenere gli oneri derivanti dall'attuazione della riforma prevista dalla L. 328/2000, che in questa fase storica per la Regione Puglia corrisponde alla piena attuazione della l.r. n. 19/2006 con il suo regolamento attuativo (Regolamento Regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 e s.m.i.) per la gestione associata degli Ambiti territoriali e dei sistemi locali dei servizi sociali e sociosanitari.

Con specifico riferimento al Regolamento attuativo n. 4/2007, lo stesso ha inteso introdurre significative innovazioni nel processo di cooperazione interistituzionale a supporto delle funzioni di programmazione, di gestione e di indirizzo e controllo che, per le rispettive competenze, il nuovo Titolo V della Costituzione, il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e la l.r. n. 19/2006, assegna alla Regione e al sistema delle Autonomie locali: si fa, tra l'altro, riferimento al procedimento amministrativo definito per l'approvazione e il finanziamento di ciascun Piano Sociale di Zona, alla applicazione dei poteri sostitutivi della Regione nei confronti dei Comuni e degli ambiti territoriali sociali inadempienti, alla introduzione delle procedure negoziali per l'approvazione

e il finanziamento dei piani degli investimenti dei Comuni per infrastrutture sociali e sociosanitarie, alla necessità di consolidare e/o innovare gli assetti istituzionali e organizzativo-gestionali degli ambiti territoriali al fine di accrescerne l'efficienza gestionale e l'efficacia attuativi.

Con Deliberazione di Giunta regionale n. 1875 del 13 ottobre 2009 è stato approvato il secondo Piano Regionale delle Politiche Sociali che, tra l'altro, conferma e dà piena attuazione al dettato del Regolamento Regionale n. 4/2007 in materia di consolidamento della gestione associata degli Ambiti territoriali, di implementazione di "forme forti" di gestione associata quali quella del Consorzio tra Comuni, nonché in materia di sperimentazione di forme di delega per la gestione dei servizi del Piano sociale di Zona in favore delle nuove Aziende di Servizi alla Persona.

In data 16 ottobre 2009 presso l'Assessorato alla Solidarietà è stata raggiunta una intesa formale tra l'Assessore alla Solidarietà, Elena Gentile, in rappresentanza della Regione Puglia, e il Presidente dell'ANCI Puglia, dr. Michele Lamacchia, in esito del percorso di concertazione per la realizzazione di un piano di azione volto a supportare l'innovazione del sistema di welfare regionale e il rafforzamento delle forme associative intercomunali per la gestione dei servizi sociali e sociosanitari, mediante affiancamento tecnico-specialistico ai Comuni pugliesi associati in Ambiti territoriali, in vista dell'avvio del secondo ciclo di programmazione sociale (2009-2011) che investirà tutti i Comuni pugliesi, a seguito della avvenuta approvazione del secondo Piano Regionale politiche Sociali.

Oggetto dell'intesa formale raggiunta tra le parti sono:

- le priorità per un percorso di cooperazione interistituzionale rivolta a supportare i coordinamenti istituzionali degli ambiti territoriali, i Comuni capofila, le amministrazioni comunali interessate, i gruppi tecnici degli Uffici di Piano di Zona per il conseguimento dell'obiettivo di una omogenea e diffusa crescita culturale e tecnico-giuridica;
- le tipologie di azioni per la realizzazione del piano di attività;
- la durata del percorso in oggetto, da novembre 2009 a giugno 2011;

- le modalità di collaborazione tra la struttura tecnica dell'ANCI Puglia e le strutture regionali dell'Assessorato alla Solidarietà.

Il testo dell'Intesa è allegato al presente provvedimento (Allegato A), per farne parte integrante e sostanziale.

Sulla base di quanto sin qui esposto, richiamando il valore strategico di una piena collaborazione con l'ANCI Puglia nella delicata fase di avvio del nuovo ciclo di programmazione sociale regionale e degli Ambiti territoriali, l'Assessore alla Solidarietà propone alla Giunta Regionale di prendere atto dell'intesa formale raggiunta con ANCI Puglia e di approvare la assegnazione di un importo pari ad Euro 1.000.000,00, a titolo di concorso alla spesa ad ANCI Puglia per realizzare ogni azione che sarà ritenuta necessaria al fine del conseguimento dell'obiettivo di una omogenea e diffusa crescita culturale e tecnico-giuridica degli Ambiti territoriali sociali, sulla base di un piano di attività che sarà predisposto dall'ANCI e sottoposto alla approvazione della struttura regionale competente, da svolgere nell'ambito delle finalità statutarie e nel rispetto delle caratteristiche della vita associativa dell'ANCI.

Le risorse assegnate a titolo di concorso alla spesa per le attività poste in essere dall'ANCI Puglia per il perseguimento delle finalità di cui al presente provvedimento, copertura a valere sul Cap. 784025 - UPB 5.2.1 - risorse di competenza del Bilancio di Previsione 2009, e saranno erogate all'ANCI in tre tranches, come di seguito riportato:

- prima tranche del 40%, pari ad Euro 400.000,00, successivamente alla approvazione del piano di attività presentato dall'ANCI e alla comunicazione di avvio delle attività programmate dall'ANCI;
- seconda tranche del 40%, pari ad Euro 400.000,00 a otto mesi dall'avvio delle attività da parte dell'ANCI, previa presentazione di una relazione illustrativa delle attività già svolte;
- terza tranche del 20%, pari ad Euro 200.000,00 a conclusione delle attività svolte e del periodo di validità dell'intesa raggiunta, previa presentazione di una relazione finale che illustri il complesso delle attività svolte e i risultati conseguiti.

#### COPERTURA FINANZIARIA

Gli oneri di spesa derivanti dal presente provve-

dimento, per complessivi Euro 1.000.000,00 a valere sul FNPS, faranno capo al Cap. 784025 - UPB 5.2.1, competenza anno 2009.

Ai successivi provvedimenti di impegno delle somme da utilizzare per gli obiettivi indicati in narrativa, si provvederà, ai sensi dell'art. 78 della L.R. n. 28/2001, con atti dirigenziali del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. "a) e d)" della Legge regionale n. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

#### LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

#### DELIBERA

- di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
- di prendere atto dell'intesa sottoscritta tra Regione Puglia - Assessorato alla Solidarietà e

ANCI Puglia per la realizzazione di un percorso rivolto a supportare all'innovazione delle politiche sociali e sociosanitarie e alla infrastrutturazione sociale mediante affiancamento tecnico specialistico ai Comuni pugliesi associati in ambiti territoriali, riconoscendo il valore strategico del suddetto obiettivo di cooperazione interistituzionale; tale intesa è riportata in Allegato A al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;

- di approvare l'assegnazione dell'importo complessivo di Euro 1.000.000,00 a valere sulle risorse del Cap. 784025 - UPB 5.2.1 - risorse di competenza del Bilancio di Previsione 2009 a titolo di concorso regionale alla spesa per le attività che l'ANCI Puglia, nel rispetto delle sue finalità statutarie, intenderà promuovere e realizzare per l'affrancamento ai Comuni pugliesi e agli Ambiti territoriali sociali, di concerto con le strutture dell'Assessorato alla Solidarietà della Regione Puglia;
- di demandare alla Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, per quanto di competenza, ogni adempimento attuativo dell'intesa di cui la Giunta Regionale prende atto con il presente provvedimento e per l'impegno e la liquidazione dell'importo erogato a titolo di concorso regionale alla spesa all'ANCI Puglia, con le modalità già riportate in narrativa, nonché per il coordinamento e il monitoraggio delle azioni che saranno realizzate;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. 28/2001.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola



# **R E G I O N E P U G L I A**

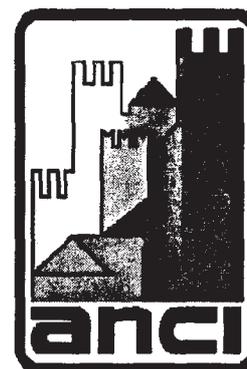
## **Proposta di Deliberazione della Giunta Regionale**

**Area Politiche per la promozione della salute delle persone  
e delle pari opportunità**

***Servizio Programmazione e Integrazione***

### **Allegato A**

**Verbale di intesa formale tra  
Regione Puglia – Assessorato alla Solidarietà e ANCI Puglia**



## **VERBALE DI INTESA**

**per il supporto all'innovazione delle politiche sociali e sociosanitarie e alla  
infrastrutturazione sociale mediante affiancamento tecnico specialistico ai Comuni pugliesi  
associati in ambiti territoriali .**

### **TRA**

La REGIONE PUGLIA, c. f. n. 80017210727, Assessorato alla Solidarietà, Politiche Sociali e Flussi Migratori, Via Caduti di Tutte le Guerre n. 15 – 70126 Bari, nella persona dell'Assessore pro tempore, dr.ssa Elena Gentile, domiciliata per la carica presso la Presidenza della Giunta Regionale – Lungomare Nazario Sauro - Bari

### **E**

L'Associazione Regionale Comuni di Puglia – ANCI Puglia - Corso Vittorio Emanuele, 68 - Bari, nella persona del Presidente pro tempore, dr. Michele La Macchia, ivi domiciliato per la carica

### **VISTO**

- Il D. Lgs. n. 112/1998;
- La legge n. 328/2000;
- La legge Cost. n. 3/2001;
- Lo Statuto della Regione Puglia;
- La legge regionale n. 19/2006
- Il Regolamento Regionale n. 4/2007 e s.m.i.;
- La Deliberazione di G.R. n. 168 del 17 febbraio 2009;
- La Deliberazione di G.R. n. 1875 del 13 ottobre 2009, di approvazione del Piano Regionale delle Politiche Sociali 2009-2011.

Il giorno 16 ottobre 2009 presso l'Assessorato alla Solidarietà della Regione Puglia, si è svolto l'incontro relativo alla concertazione di un piano di azione per supportare l'innovazione del sistema di welfare regionale e il rafforzamento delle forme associative intercomunali per la gestione dei servizi sociali e sociosanitari, mediante affiancamento tecnico specialistico ai Comuni pugliesi associati in Ambiti territoriali, in vista dell'avvio del secondo ciclo di programmazione sociale (2009-2011) che investirà tutti i Comuni pugliesi, a seguito della avvenuta approvazione del secondo Piano Regionale politiche Sociali.

La dr.ssa Anna Maria Candela, dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato alla Solidarietà, offre gli elementi di contesto e illustra gli obiettivi di integrazione e di qualità sociale che si intendono conseguire con il secondo ciclo di programmazione sociale.

La stessa premette che:

- la Giunta Regionale con deliberazione 4 agosto 2004 n.1104, come modificata e integrata con deliberazione 30 novembre 2004, n.1871, ha approvato il primo Piano regionale delle Politiche Sociali per il triennio 2004/2006 previsto dall'art. 9 della L.R. n. 19 del 10 luglio 2006, che ha abrogato la L.R. n. 17/2003, concernente il sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia;
- la Giunta Regionale con deliberazione 17 febbraio 2009 n. 168 ha approvato gli indirizzi per l'avvio del nuovo processo di programmazione sociale regionale volto alla approvazione del II Piano Regionale delle Politiche Sociali (2009-2011) e alla attivazione dei processi territoriali per l'approvazione dei Piani sociali di zona per il II triennio, nonché direttive alle strutture regionali per la gestione delle risorse finanziarie complessivamente disponibili per il nuovo triennio nella fase di transizione;
- in coerenza con quanto previsto dall'art. 67 della l.r. n. 19/2006, la Regione Puglia riserva annualmente una quota del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali, non superiore al 3%, per la finalizzazione denominata "Avvio della riforma", al fine, cioè, di sostenere gli oneri derivanti dall'attuazione della riforma prevista dalla l. 328/2000, che in questa fase storica per la Regione Puglia corrisponde alla piena attuazione della l.r. n. 19/2006 con il suo regolamento attuativo (Regolamento Regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 e s.m.i.);
- con specifico riferimento al Regolamento attuativo n. 4/2007, lo stesso ha inteso introdurre significative innovazioni nel processo di cooperazione interistituzionale a supporto delle funzioni di programmazione, di gestione e di indirizzo e controllo che, per le rispettive competenze, il nuovo Titolo V della Costituzione, il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e la l.r.n. 19/2006, assegna alla

Regione e al sistema delle Autonomie locali: si fa, tra l'altro, riferimento al procedimento amministrativo definito per l'approvazione e il finanziamento di ciascun Piano Sociale di Zona, alla applicazione dei poteri sostitutivi della Regione nei confronti dei Comuni e degli ambiti territoriali sociali inadempienti, alla introduzione delle procedure negoziali per l'approvazione e il finanziamento dei piani degli investimenti dei Comuni per infrastrutture sociali e sociosanitarie, alla necessità di consolidare e/o innovare gli assetti istituzionali e organizzativo-gestionali degli ambiti territoriali al fine di accrescerne l'efficienza gestionale e l'efficacia attuativa;

- con Deliberazione di Giunta regionale n. 1875 del 13 ottobre 2009 è stato approvato il secondo Piano Regionale delle Politiche Sociali che, tra l'altro, conferma e dà piena attuazione al dettato del Regolamento Regionale n. 4/2007 in materia di consolidamento della gestione associata degli Ambiti territoriali, di implementazione di "forme forti" di gestione associata quali quella del Consorzio tra Comuni, nonché in materia di sperimentazione di forme di delega per la gestione dei servizi del Piano sociale di Zona in favore delle nuove Aziende di Servizi alla Persona.

Sulla base di tali premesse la dr.ssa Candela pone in evidenza che le evidenze rilevate nel corso del primo periodo di programmazione sociale (2004-2008), mentre andavano costituendosi gli Ambiti territoriali sociali, e con l'attuazione dei Piani Sociali di Zona per la prima triennalità, hanno già fatto emergere la necessità di introdurre e favorire l'evoluzione delle scelte organizzative che concernono ruolo e funzioni dell'Ufficio di Piano, la costruzione di un Servizio Sociale professionale di ambito, la collaborazione tra Servizi Comunali e Distretti Sociosanitari sul terreno tutt'altro che agevole della integrazione sociosanitaria, l'evoluzione possibile degli assetti associativi intercomunali considerando il modello consortile, ma anche forme più strutturate di associazionismo così come il rinnovato ruolo delle Aziende dei Servizi alla Persona.

Il dr. Michele Lamacchia, presidente dell'ANCI Puglia, sottolinea che le questioni fin qui sollevate rendono necessario attivare un percorso regionale che sia di monitoraggio ma anche di analisi di fattibilità, di elaborazione di proposte e di iniziative informativo-formative capaci di supportare la elaborazione a livello regionale di linee guida e indirizzi omogenei e condivisi per tutti i Comuni pugliesi, di monitorare il grado di recepimento delle medesime linee guida nonché ogni possibile criticità incontrata per una corretta implementazione, di accompagnare il sistema delle Autonomie Locali ad una maggiore incisività delle scelte e delle azioni per accrescere l'efficacia complessiva dei sistemi di welfare locale.

A tal fine il dr. Lamacchia propone di promuovere e sostenere un percorso di crescita culturale e di condivisione di buone pratiche fortemente centrato sul sistema delle Autonomie Locali pugliesi, per

il quale l'ANCI Puglia può offrire alla Regione Puglia il coordinamento organizzativo e il supporto tecnico-specialistico, a garanzia di una maggiore efficacia dell'intervento complessivo, anche considerando la rappresentatività dell'ANCI e il forte radicamento territoriale della rete di expertises di cui l'ANCI già dispone.

L'Assessore alla Solidarietà, Elena Gentile, propone, pertanto, di impegnare le strutture dell'Assessorato alla Solidarietà e l'ANCI Puglia a realizzare un percorso di azioni integrate di informazione, formazione, analisi di buone pratiche, studio e ricerca, monitoraggio a supporto della cooperazione interistituzionale Regione-Comuni per l'avvio e l'attuazione della seconda triennalità del Piano Regionale delle Politiche sociali, al fine di promuovere la innovazione degli assetti organizzativo-gestionali e la crescita della efficienza e della efficacia delle attività dei Comuni associati in ambiti territoriali.

Segue articolata discussione al termine della quale la Regione Puglia, rappresentata dall'Assessore alla Solidarietà Elena Gentile, e ANCI Puglia, rappresentata dal Presidente Michele Lamacchia, condividono le seguenti priorità per un percorso di cooperazione interistituzionale rivolta a supportare i coordinamenti istituzionali degli ambiti territoriali, i Comuni capofila, le amministrazioni comunali interessate, i gruppi tecnici degli Uffici di Piano di Zona per il conseguimento dell'obiettivo di una omogenea e diffusa crescita culturale e tecnico-giuridica:

- a) favorire la rilevazione, l'analisi e la diffusione di buone pratiche già realizzate in ambiti territoriali pugliesi e di altri contesti regionali in materia di gestione associata di servizi sociali e sociosanitari (Convenzione tra Comuni con delega piena al Comune Capofila, Convenzione tra Comuni con articolazione di subambiti per la gestione dei servizi, Consorzio tra Comuni, delega di funzioni all'ASP, ecc.), nonché di gestione integrata Comuni-ASL;
- b) rilevare e analizzare le scelte organizzativo gestionali adottate nel corso del primo triennio da tutti gli ambiti territoriali pugliesi in materia di istituzione e funzionamento degli uffici di piano di zona ed elaborare in modo partecipato indirizzi condivisi per favorire la evoluzione e il consolidamento delle strutture amministrative preposte al coordinamento e alla attuazione dei Piani sociali di Zona e di tutte le azioni attuative di interventi connessi;
- c) sviluppare modelli innovativi di intervento per una efficiente ed efficace organizzazione degli assetti associativi dei Comuni in Ambito territoriale, mediante lo studio giuridico-amministrativo e l'elaborazione di documenti e schemi che possano costituire il riferimento per i percorsi di apprendimento e di condivisione a supporto della decisione;
- d) favorire nei Comuni associati in Ambiti la diffusione di conoscenze di base, il

**rafforzamento di competenze specialistiche e la propensione al lavoro in gruppo per lo sviluppo di soluzioni innovative per la gestione di servizi sociali e per la realizzazione di investimenti infrastrutturali.**

**Su questa base viene siglata la presente formale intesa per la realizzazione da parte dell'ANCI Puglia, e in stretto coordinamento con le strutture dell'Assessorato alla Solidarietà della Regione Puglia, di un piano di attività che preveda le seguenti azioni specifiche:**

- a) rilevazione, monitoraggio e analisi degli assetti organizzativi, delle risorse umane assegnate e delle modalità operative di funzionamento degli Uffici di Piano di Zona degli ambiti territoriali sociali nel primo triennio;**
- b) organizzazione, animazione e supporto tecnico-scientifico di un gruppo di lavoro regionale, anche articolato su base provinciale, per la elaborazione degli indirizzi per la costituzione, l'organizzazione e la disciplina degli uffici di Piano di Zona per il secondo triennio;**
- c) rilevazione e analisi di buone pratiche, elaborazione di documenti e di schemi di riferimento per il consolidamento e il miglioramento degli assetti organizzativo-gestionali dei Comuni associati in ambito territoriale per l'attuazione dei Piani sociali di Zona;**
- d) informazione e formazione a supporto dei dirigenti e dei funzionari delle competenti strutture comunali per la predisposizione e la realizzazione in ciascun Ambito territoriale di tutte le fasi di lavoro che dovranno condurre all'accordo di programma per l'approvazione del Piano Sociale di Zona e del Piano degli investimenti in infrastrutture sociali, nonché per la preparazione della conferenza dei servizi necessaria per l'approvazione stessa;**
- e) diffusione di buone pratiche, realizzazione di seminari e convegni, redazione di report e materiali divulgativi a supporto dell'intero percorso.**

**A tal fine la Regione Puglia si impegna a determinare un adeguato contributo economico per l'ANCI Puglia che impegnerà la sua struttura regionale la realizzazione delle azioni concordate e per il perseguimento degli obiettivi individuati come prioritari, in uno con le strutture dell'Assessorato alla Solidarietà.**

**L'ANCI si impegna, entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente intesa, a presentare all'Assessorato alla Solidarietà della Regione un documento di dettaglio in cui siano articolate le**

attività che si intende realizzare, i contenuti, i destinatari finali, le modalità e il cronoprogramma di svolgimento, tutti gli eventi e i momenti di lavoro in cui è prevista la compresenza sul territorio della struttura ANCI e della struttura regionale, gli strumenti di diffusione delle buone pratiche e degli indirizzi che saranno elaborati nel corso delle attività territoriali.

Inoltre si rappresenta che le attività di cui alla presente intesa costituiscano la necessaria base operativa per la piena funzionalità del tavolo interistituzionale Regione – Enti Locali, formalmente istituito con la sottoscrizione del Protocollo di Intesa del 28 dicembre 2007, per il monitoraggio dello stato di implementazione della normativa regionale e, specificamente, del Regolamento Regionale n. 4/2007.

Con successivo provvedimento deliberativo, l'Assessore Elena Gentile porterà all'attenzione della Giunta Regionale, entro il corrente mese di ottobre 2009, la presente intesa per la presa d'atto e la proposizione dello stanziamento a valere sul Fondo Nazionale Politiche Sociali – quota "Azioni di sistema per l'Avvio della Riforma", quale contributo onnicomprensivo per il primo periodo di attuazione della presente intesa, che decorrerà dalla data dell'effettiva assegnazione del contributo in oggetto, e fino al giugno 2011, salvo successiva proroga concordata tra le parti.

L'ANCI Puglia si impegna, inoltre, ad utilizzare anche i loghi di Regione Puglia e dell'Assessorato alla Solidarietà sulla documentazione informativa, sui materiali didattici e sui report di monitoraggio eventualmente predisposti, nonché sui siti internet, per l'attività di promozione della attività oggetto della presente intesa.

Letto confermato e sottoscritto in duplice originale ad unico effetto.

**Bari, 16 ottobre 2009**

**Per la REGIONE**

  
Ass. alla Solidarietà **D.ssa Elena GENTILE**

**Per l'ANCI PUGLIA**

  
Pres. ANCI Puglia – **Dr. Michele LAMACCHIA**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 novembre 2009, n. 2169

**Avviso n. 1/2007 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali. Progetto "Puglia aperta e solidale. Diritto alla casa - Diritto alla Cittadinanza" - Approvazione schema di convenzione tra Regione Puglia ed Amministrazione provinciale di Bari.**

L'Assessore alla Solidarietà, Politiche Sociali, Flussi Migratori, dott.sa Elena Gentile, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Immigrazione e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Immigrazione e dal Dirigente del Servizio Programmazione ed Integrazione, riferisce quanto segue:

la Regione Puglia - Assessorato alla Solidarietà, è capofila del partenariato del progetto di inclusione sociale dei migranti e dei loro familiari "Puglia aperta e solidale. Diritto alla casa - Diritto di Cittadinanza", nell'area di intervento COD 01 - Sostegno per l'accesso all'alloggio, finanziato dall'Avviso Pubblico n. 1/2007 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali - Direzione Generale Immigrazione. Il partenariato originario di progetto comprendeva le Amministrazioni Provinciali di Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto, ciascuna delle quali ha assicurato il cofinanziamento per Euro 30.000,00. L'ammissione a finanziamento statale per euro 1.080.000,00 è stato comunicato al Settore Programmazione e Integrazione della Regione con nota prot. n. 23/1/0002168/03.01.01 del 6 maggio 2008 della Direzione Generale Immigrazione del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e formalizzato con decreto del 27.12.2007 del Direttore Generale dell'Immigrazione.

Con Deliberazione n. 902 del 3 giugno 2008, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 97 del 19 giugno 2008, la Giunta Regionale ha ratificato il Protocollo d'intesa sottoscritto tra la Regione Puglia e le Province di Foggia, Brindisi, Lecce e Taranto per la realizzazione del Progetto "Puglia aperta e solidale. Diritto alla casa - Diritto di cittadinanza" e preso contestualmente atto della avvenuta sottoscrizione dello stesso tra le

parti, formalizzando il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla Regione Puglia a mezzo di scrittura privata autenticata da parte dell'associazione temporanea di scopo costituita insieme alle Province di Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto, così come richiesto dal Ministero.

Con Deliberazione n. 1004 del 13 giugno 2008, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 107 del 7 luglio 2008, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Convenzione tra il Ministero della Solidarietà Sociale ed il Leader Partner Regione Puglia per la realizzazione del Progetto "Puglia aperta e solidale. Diritto alla casa - Diritto di Cittadinanza". La Convenzione tra Ministero della Solidarietà Sociale e Regione Puglia per la realizzazione del Progetto "Puglia aperta e solidale. Diritto alla casa - Diritto di Cittadinanza" è stata quindi sottoscritta in data 19 giugno 2008 e con nota prot. n. 23/1/0003720/03.01.01 del 28 agosto 2008 la Direzione Generale Immigrazione del Ministero comunicava al Settore Programmazione e Integrazione della Regione la registrazione del decreto di approvazione della Convenzione.

Con comunicazione della dirigente del Settore Programmazione e Integrazione (prot. n. 2790 del 25.09.2008) è stato dichiarato ufficialmente l'avvio delle attività. In data 22.10.2008 è stato effettuato da parte del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali l'ordine di pagamento a favore della Regione Puglia per un importo di euro 756.000,00 relativo alla prima tranche del finanziamento del progetto, somma esigibile ad avvenuto espletamento dei controlli di competenza dell'Ufficio Centrale dei Bilancia. Con Deliberazione di G.R. n. 2237 del 21 novembre 2008 è stata approvata la variazione di bilancio nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2008 per la istituzione di due capitoli di entrata e di spesa, ciascuno di importo pari a euro 1.080.000,00 con la seguente denominazione: "Fondo nazionale Immigrazione 2007 - Spesa per la realizzazione del Progetto Puglia aperta e solidale. Diritto alla casa-Diritto di Cittadinanza" - risorse vincolate. Per la parte spesa è stato, pertanto, attivato il Cap. 785090 - U.P.B. n. 7.3.1 "Programmazione e Integrazione" nel Bilancia di Previsione 2008. Il relativo impegno di

spesa è stato perfezionato con A.D. n. 139 del 27/11/2008.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 203 del 25 febbraio 2009, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le Province pugliesi, al fine di dare attuazione al Progetto "Puglia aperta e solidale. Diritto alla casa-Diritto di Cittadinanza" la Regione Puglia e pervenire alla definizione dei rapporti con i soggetti attuatori delle diverse linee di attività, ovvero con le amministrazioni provinciali pugliesi che hanno aderito al Progetto, cioè le Province di Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto. La delibera prevedeva comunque un allargamento del partenariato di progetto anche alla Amministrazione provinciale di Bari, anche in considerazione della valenza strategica di una rete regionale di agenzie sociali di inclusione abitativa degli immigrati che non prescindesse dalla provincia barese. La stessa deliberazione della Giunta Regionale n. 203 del 25 febbraio 2009 nel determinare gli importi delle assegnazioni delle quote di finanziamento ministeriale per ciascuna Amministrazione provinciale in relazione alle linee di attività affidate alla responsabilità attuativi di ciascuna Amministrazione e a fronte di un cofinanziamento pari ad Euro 30.000,00 per ciascuna Provincia, stabiliva per la Amministrazione Provinciale di Bari lo stanziamento di euro 81.000,00.

Nel frattempo, così come auspicato dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 203 del 25 feb-

braio 2009, si è giunti all'allargamento del partenariato. A seguito dell'avvio di processo negoziale anche la Amministrazione Provinciale di Bari ha espresso interesse nei confronti dell'azione sperimentale, tanto che, a seguito di definizione della progettazione di dettaglio da parte dell'Ufficio Immigrazione, per la stessa è stato definito il ruolo di soggetto attuatore per conto della Regione Puglia, per la realizzazione dell'intervento volto alla attivazione della Agenzia Sociale per l'Intermediazione Abitativa (ASIA) di Bari, già prevista nel progetto approvato dal Ministero. La adesione al progetto della Amministrazione Provinciale di Bari, anch'essa con un cofinanziamento di Euro 30.000,00, è stata quindi formalizzata con nota n. 3477/15/SOL del 30 settembre 2009 dell'Assessorato dei Servizi alla Persona, Problematiche sociali e volontariato.

La Regione Puglia deve quindi pervenire alla definizione dei propri rapporti con la amministrazione Provinciale di Bari, per effetto di quanto previsto dalla Convenzione, secondo lo schema riportato nell'Allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che la obbliga ad utilizzare e a rendicontare l'intero importo, dato dalla assegnazione regionale e dal cofinanziamento provinciale. La destinazione delle risorse assegnate è riportata nel PIANO FINANZIARIO che costituisce l'allegato 2 allo schema di convenzione che si va ad approvare e che è così riassumibile:

#### PIANO FINANZIARIO RISORSE ASSEGNATE PROVINCIA DI BARI

Descrizione Voce di Costo	Assegnazione risorse finanziarie Provincia di Bari
<b>Risorse Umane (direttamente riconducibili alle azioni progettuali)</b>	
1 Coordinatore di Progetto	€ 20.000,00
2 Mediatori Culturali	€ 28.000,00
1 Consulente Legale	€ 14.000,00
1 Assistente Sociale	€ 14.000,00
1 Consulente immobiliare/finanziario	€ 14.000,00
<b>Totale Spese Risorse Umane</b>	<b>€ 90.000,00</b>
<b>Acquisti Beni e Servizi (direttamente riconducibili alle azioni progettuali)</b>	
Materiale di Consumo	€ 1.000,00
Attrezzature didattiche	€ 2.000,00
Spese per manutenzioni ordinarie	
Spese per immobili (recupero e adeguamento strutturale)	
Spese per immobili (locazione)	
Spese per immobili (manutenzione straordinaria e adeguamento strutturale)	€ 18.000,00
<b>Totale Acquisti Beni e Servizi</b>	<b>€ 21.000,00</b>
<b>TOTALE SPESE DIRETTE DI PROGETTO</b>	<b>€ 111.000,00</b>
<b>TOTALE IMPORTO DEL COFINANZIAMENTO DELL'ENTE PROPONENTE</b>	<b>€ 30.000,00</b>
<b>TOTALE IMPORTO DEL FINANZIAMENTO STATALE</b>	<b>€ 81.000,00</b>

**COPERTURA FINANZIARIA**

La spesa di euro 81.000,00 di cui al Cap. 785090 è garantita dall'impegno di spesa assunto con A.D. n. 139 del 27.11.2008 di euro 1.080.000,00.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. "a) e d)" della Legge regionale n. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

**DELIBERA**

- di approvare quanto espresso in narrativa, che

costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;

- di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e la Amministrazione Provinciale di Bari, per l'attuazione del Progetto "Puglia aperta e solidale. Diritto alla casa-Diritto di Cittadinanza", così come riportato in Allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare l'assegnazione di euro 81.000,00 delle quota di finanziamento ministeriale del Progetto, così come riportato nel prospetto esposto in narrativa, che qui si intende riportato;
- di delegare l'Assessore regionale alla Solidarietà, Politiche sociali e Flussi Migratori alla firma della Convenzione con la Amministrazione Provinciale di Bari;
- di demandare alla Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e integrazione tutti gli adempimenti attuativi che discendono dal presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

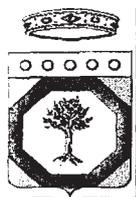
Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola



**R E G I O N E P U G L I A**

**Allegato A  
CONVENZIONE TRA  
REGIONE PUGLIA – ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA'  
E  
PROVINCIA DI BARI**

**ALLEGATO A**

**REGIONE PUGLIA**  
**ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA'**  
 Politiche sociali, Flussi migratori



**CONVENZIONE TRA**  
**REGIONE PUGLIA – ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA'**  
**E**  
**PROVINCIA DI BARI**

*PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PUGLIA APERTA E SOLIDALE.  
 DIRITTO ALLA CASA – DIRITTO DI CITTADINANZA"*

L'anno duemilanove, addì \_\_\_\_\_ del mese di .....

TRA

- la **Regione Puglia**, di seguito indicata come "Regione", con sede in Bari, Via Caduti di Tutte le Guerre 15 (C.F. 80017210727), rappresentata da Elena Gentile, in qualità di Assessore alla Solidarietà, Politiche Sociali e Flussi Migratori, nata a Cerignola il 02/03/1952 la quale interviene al presente atto in rappresentanza della Giunta Regionale ;

**E**

- l'Amministrazione Provinciale di **Bari**, con sede in Bari, via Spalato n. \_\_, (codice fiscale \_\_\_\_\_), rappresentata da Giuseppe Quarto, in qualità di Assessore alla Solidarietà e Servizi Sociali, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ ;

**VISTO**

- Il D. Lgs. n. 112/1998;
- La legge n. 328/2000;
- La legge Cost. n. 3/2001;
- La legge regionale n. 26/2000;
- Lo Statuto della Regione Puglia;
- La legge regionale n. 19/2006;

**PREMESSO CHE**

- l'art.1, comma 1267 della L. 27.12.2006, n. 296, ha istituito il Fondo per l'inclusione sociale degli immigrati, al fine di favorire l'inclusione sociale dei migranti e dei loro familiari;
- con la direttiva del 3.8.2007, emanata, ai sensi del comma 1268 del sopra menzionato articolo di legge, dal Ministro della Solidarietà Sociale, di concerto con il Ministro per i diritti e le pari opportunità, sono stati individuati gli obiettivi generali, le priorità finanziabili e le linee guida generali in ordine alle modalità di utilizzo del Fondo sopra menzionato;
- con decreto del Direttore Generale dell'Immigrazione del 12.9.2007, è stato adottato l'avviso n. 1/2007 per il finanziamento di progetti finalizzati a favorire l'inclusione sociale dei migranti e dei loro familiari;
- con decreto del 27.12.2007 del Direttore Generale dell'Immigrazione è stata approvata la graduatoria finale dei progetti relativi all'area di intervento COD. 01, contemplata nel precitato decreto del 12.9.2007, e contestualmente sono stati ammessi al finanziamento statale complessivi n.26 progetti, per una spesa globale di € 20.004.437,61 (ventimilioniquattromilaquattrocentotrentasetteeuro/61)
- il progetto presentato dalla Regione, denominato "Puglia aperta e solidale. Diritto alla casa – Diritto di cittadinanza", per il quale è stato richiesto un contributo statale di € 1.080.000,00 (unmilioneottantamilaeuro/00), rientra tra le proposte ammesse al finanziamento statale;
- in data 19 giugno 2008 è stata sottoscritta tra il Ministero per la Solidarietà Sociale e la Regione Puglia apposita convenzione per la realizzazione del progetto e che, a tal fine, è stato sottoscritto il protocollo di intesa tra Regione Puglia e Province di Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto, approvato con Del. G.R. n. 902 del 3 giugno 2008, per la individuazione della Regione come soggetto mandatario dell'associazione temporanea di scopo e delle Province come soggetti attuatori del Progetto insieme alla Regione, in quanto componenti della medesima associazione temporanea;
- in data 25 settembre 2008 il Servizio Programmazione Sociale e Integrazione -Ufficio immigrazione dell'Assessorato alla Solidarietà della Regione Puglia ha formalmente comunicato al Ministero l'avvio delle attività;
- nei mesi tra ottobre 2008 e gennaio 2009 l'Ufficio Immigrazione della Regione Puglia ha provveduto alla elaborazione della progettazione di dettaglio per tutte le linee di azione previste nel Progetto "Puglia aperta e solidale. Diritto alla casa – Diritto di cittadinanza", che costituisce la base per la definizione delle responsabilità attuative della Regione e delle Province, nonché per la definizione dei connessi impegni reciproci;
- a seguito di richiesta inoltrata il 6 agosto 2009 dal Leader Partner al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali - Direzione Generale Immigrazione, con nota prot. n. 3669 del 3.09.2009 è stata approvata dallo stesso Ministero la proroga delle attività del progetto a tutto il 23.09.2010 e la delega a soggetto terzo di parte delle attività di formazione, diffusione e comunicazione;
- la Regione Puglia e le Province di Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto hanno condiviso l'opportunità e la necessità di promuovere un pieno coinvolgimento della Provincia di Bari in qualità di soggetto

attuatore della parte del progetto che prevede la attivazione della ASIA per il territorio provinciale barese, con il concorso anche finanziario della Amministrazione Provinciale di Bari, che integra a tutti gli effetti il partenariato pubblico di progetto;

- a seguito di processo negoziale la Amministrazione Provinciale di Bari ha espresso interesse nei confronti dell'azione sperimentale, comunicando l'adesione formale al progetto con nota prot. n. 3477/15/sol del 30 settembre 2009. La Amministrazione Provinciale di Bari si è resa disponibile ad apportare un co-finanziamento di 30.000,00 Euro per la realizzazione delle fasi progettuali di propria competenza.

Tanto premesso, le parti sopra individuate convengono quanto segue

#### ARTICOLO 1

1. La Regione Puglia promuove con le Province di Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto e con la adesione della Provincia di Bari la attuazione sperimentale del Progetto "*PUGLIA APERTA E SOLIDALE. DIRITTO ALLA CASA – DIRITTO DI CITTADINANZA*", per il conseguimento dell' obiettivo generale di **costruire una rete di Agenzie per l'Intermediazione abitativa** che in ciascun territorio provinciale possa supportare gli Enti Locali, le principali organizzazioni del Terzo Settore e le organizzazioni sindacali di settore, che operano in favore degli immigrati nel sostenere l'accesso alla casa per i nuclei familiari di immigrati.
2. Per il conseguimento del citato obiettivo generale, i soggetti pubblici sottoscrittori della presente convenzione convengono sulla necessità di realizzare la piena collaborazione per le seguenti azioni:
  - Att. 1 – ricerca intervento per l'analisi fabbisogni abitativi e criticità dell'incontro domanda-offerta;
  - Att. 2 – orientamento e informazione per un gruppo di n. 30 operatori sociali selezionati per costituire l'organico delle Agenzie di intermediazione abitativa provinciali, di cui n. 6 operatori per la Provincia di Bari;
  - Att. 3 – allestimento e gestione delle Agenzie di intermediazione abitativa provinciali
  - Att. 4 – allestimento opportunità di accoglienza abitativa per situazioni di emergenza (gruppi appartamento per adulti in difficoltà, piccoli nuclei abitativi in affitto, centri di pronta accoglienza);
  - Att. 5 – iniziative di sensibilizzazione e comunicazione sociale volte a promuovere un più dinamico incontro tra domanda e offerta di opportunità alloggiative;
  - Att. 6 – diffusione di buone pratiche sul territorio regionale e rispetto ad altri contesti regionali.

#### ARTICOLO 2

1. Al fine di assicurare il corretto ed efficace svolgimento di tutte le azioni rivolte alla attuazione del Progetto "*PUGLIA APERTA E SOLIDALE. DIRITTO ALLA CASA – DIRITTO DI CITTADINANZA*", la Regione Puglia – Assessorato alla Solidarietà e la Provincia di Bari si impegnano rispettivamente ad operare con unitarietà di intenti, condivisione di risorse e di responsabilità, integrazione delle

procedure tecnico-amministrative e contabili, coordinamento delle azioni, integrazione dei gruppi di lavoro.

2. La Provincia di Bari riconosce nella Regione Puglia – Assessorato alla Solidarietà il soggetto mandatario dell'associazione temporanea di scopo stipulata con le Province di Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto, il coordinamento delle attività di Progetto, nonché la titolarità della realizzazione di parte delle attività, così come specificato in Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. La Provincia di Bari è soggetto partner associato del Progetto, e si impegna a realizzare le attività di propria competenza in coerenza con gli obiettivi complessivi e i risultati attesi dell'intero progetto, in corrispondenza con le risorse umane e finanziarie attribuite per ciascun work-package di competenza provinciale, nonché nel rispetto delle norme generali e delle procedure di gestione delle risorse del Fondo nazionale per l'Immigrazione, così come sarà disposto dalla Regione Puglia, che ha sottoscritto apposita convenzione con il Ministero.

### **ARTICOLO 3**

1. Le parti che sottoscrivono la presente convenzione si impegnano ad operare in ciascuna fase di attuazione del Progetto nel rispetto delle norme generali e dei vincoli procedurali connessi all'utilizzo del Fondo nazionale per l'immigrazione, operando con spirito di gruppo e riconoscendo il ruolo dei soggetti aderenti agli obiettivi generali del Progetto, che concorreranno alla efficace attuazione delle singole azioni del Progetto stesso.
2. La Regione e la Provincia che sottoscrivono la presente convenzione si impegnano a curare la realizzazione del progetto, nel rispetto dei contenuti, delle modalità e della tempistica descritte nella proposta progettuale, citata in premessa.

### **ARTICOLO 4**

1. I soggetti sottoscrittori si impegnano, inoltre, a realizzare il progetto entro il 23 settembre 2010, salvo eventuali proroghe concesse dal Ministero.

### **ARTICOLO 5**

1. La realizzazione del progetto "PUGLIA APERTA E SOLIDALE. DIRITTO ALLA CASA – DIRITTO DI CITTADINANZA", con l'adesione della Provincia di Bari ed il suo cofinanziamento, comporta un costo complessivo di €1.230.000,00 (unmilione duecentotrentamila euro/00). Attraverso la sottoscrizione della presente convenzione, a fronte del finanziamento da parte del Ministero delle attività progettuali entro il limite massimo di € 1.080.000,00 (unmilione ottantamila euro/00), la Provincia di

Bari si impegna ad apportare a cofinanziamento delle attività progettuali un importo pari ad Euro 30.000,00 riveniente dalle assegnazioni a ciascuna Amministrazione Provinciale, nell'ambito dei Piani regionali per l'Immigrazione 2005 e 2006, per la costituzione delle Agenzie Sociali di intermediazione abitativa.

2. Attraverso la sottoscrizione della presente convenzione, la Regione si impegna a finanziare la realizzazione da parte della Provincia di Bari delle attività progettuali assegnate alla sua responsabilità entro il limite massimo di € 81.000 (ottantunomila/00), come dettagliato nel piano finanziario allegato alla presente convenzione, sub Allegato 2.
3. Il finanziamento per la Provincia sarà erogato dalla Regione in due tranches, in corrispondenza alle erogazioni che il Ministero assicurerà alla Regione: una prima tranche di finanziamento, per una somma di € 56.700 (cinquantaseimilasettecento/00), pari al 70% dell'importo di cui al comma 2 del presente articolo, sarà erogata ad avvenuta ricezione della dichiarazione di avvio delle attività progettuali per la Amministrazione provinciale. La Regione darà corso al pagamento della prima tranche entro quarantacinque giorni dalla ricezione della documentazione indicata al comma precedente, e comunque subordinatamente alla avvenuta erogazione da parte del Ministero.
4. L'Amministrazione provinciale dovrà presentare, entro il trentesimo giorno del sesto mese di durata del progetto, una relazione intermedia sullo stato di attuazione, corredata da un prospetto recante l'indicazione delle spese sostenute nel periodo di riferimento e redatto coerentemente con l'impostazione del piano finanziario.
5. Entro quarantacinque giorni dalla conclusione delle attività progettuali, la Provincia dovrà presentare alla Regione la sottoindicata documentazione, sottoscritta dal legale rappresentante:
  - a) relazione finale, redatta in conformità alla modulistica fornita dalla Regione;
  - b) rendicontazione finale, redatta coerentemente all'impostazione del piano finanziario;
  - c) elenco dei giustificativi delle spese sostenute in esecuzione delle attività progettuali, distinto per macrovoci di spesa.
6. La Regione darà corso al pagamento del saldo, fino ad un massimo del 30% del finanziamento indicato al precedente comma 2, entro novanta giorni dall'esito positivo della verifica disposta sulla relazione e sulla rendicontazione finale.

7. Ove dalla rendicontazione finale ovvero dalla successiva verifica amministrativo – contabile dovesse risultare una spesa complessiva inferiore alla prima tranches di finanziamento già erogata dalla Regione, la Provincia sarà tenuta alla restituzione della maggior somma percepita, oltre agli interessi legali maturati dalla data di accredito del finanziamento sino a quella di restituzione della somma dovuta alla Regione.
8. I pagamenti saranno effettuati mediante accredito sul c/c n. \_\_\_\_\_ intestato alla Provincia di Bari – IBAN.....

#### **ARTICOLO 6**

1. Il progetto ha termine il 23 settembre 2010, salvo eventuali proroghe concesse dal Ministero. I termini di attuazione dovranno essere rispettati dalla Provincia di Bari che sottoscrive la presente convenzione per la attuazione degli interventi affidati alla responsabilità della Amministrazione provinciale .
2. Eventuali proroghe del termine finale delle attività, sino ad un massimo di sei mesi, potranno essere concesse dalla Regione, previa richiesta motivata della Provincia, in presenza di previo assenso da parte del Ministero alla proroga complessiva del progetto.
3. Il mancato avvio delle attività progettuali affidate alla competenza della Provincia entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione, comporterà la revoca del finanziamento.

#### **ARTICOLO 7**

1. Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di avvio delle attività progettuali e si conclude alla scadenza del termine finale delle attività medesime.
2. Per essere considerate ammissibili le spese devono inoltre :
  - a) essere previste nel piano finanziario allegato alla proposta progettuale richiamata in premessa, ovvero alle successive modifiche ed integrazioni della stessa approvate dal Ministero;
  - b) essere coerenti con le finalità di cui al precedente art.2, comma 1;
  - c) essere necessarie alla realizzazione del progetto;
  - d) essere sostenute in conformità con i principi di buona gestione finanziaria;

e) essere state effettivamente sostenute, registrate presso la contabilità della Regione e degli associati ed essere identificabili e verificabili attraverso idonei documenti contabili.

3. Le voci di spesa ammissibili sono quelle già previste nel quadro finanziario della proposta progettuale approvata dal Ministero, ovvero alle successive modifiche ed integrazioni della stessa approvate dal Ministero e certificate nel rispetto di quanto previsto nella Circolare n. 41/2003 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e successive modificazioni.

#### **ARTICOLO 8**

1. La Regione non può autorizzare variazioni al progetto iniziale, che ne alterino l'impostazione e le finalità. Nell'esecuzione della presente convenzione, per obiettive esigenze connesse alla migliore funzionalità delle attività progettuali, saranno ammissibili solo variazioni compensative tra le singole macrovoci di spesa contemplate nel piano finanziario: tali variazioni dovranno essere evidenziate all'atto della presentazione della relazione e della rendicontazione finali, precisandone le motivazioni.

2. Le variazioni compensative che comportano uno scostamento eccedente il 20% della singola macrovoce di spesa dovranno essere previamente autorizzate da parte della Regione, su richiesta motivata della Provincia.

3. In nessun caso le variazioni al piano finanziario potranno comportare un aumento del finanziamento assegnato alla Provincia.

#### **ARTICOLO 9**

1. La Regione e la Provincia si impegnano ad utilizzare il logo fornito dal Ministero unitamente alla dicitura "Progetto finanziato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali" sulle opere realizzate, sulla documentazione informativa, compresi i siti internet, i seminari ed i convegni connessi all'attività di promozione del progetto.

#### **ARTICOLO 10**

1. La Regione si riserva la facoltà di effettuare, nell'ambito della spesa impegnata con l'A.D. 139/08, anche attraverso soggetti terzi espressamente autorizzati, il controllo ed il monitoraggio in itinere ed ex post sullo svolgimento delle attività progettuali, finalizzati a verificare la corretta attuazione del progetto finanziato.

2. A tal fine, la Provincia si impegna a fornire alla Regione le informazioni ed i dati sull'avanzamento finanziario, fisico e procedurale del progetto, nel rispetto delle scadenze e delle modalità comunicate dalla Regione.

3. La Provincia si impegna a conservare e rendere disponibili alla Regione, fino a due anni dalla conclusione delle attività progettuali, i giustificativi delle spese sostenute in esecuzione delle attività progettuali.

#### **ARTICOLO 11**

1. In caso di inadempimenti o ritardi nella realizzazione del progetto, nonché nell'esecuzione delle prescrizioni contenute nella presente convenzione, la Regione potrà risolvere la presente convenzione, revocando contestualmente il finanziamento concesso, salvo ed impregiudicato l'obbligo del risarcimento del danno sofferto dalla Regione in conseguenza dell'inadempimento.

2. Il venir meno, successivamente alla stipula della presente convenzione, ovvero durante l'esecuzione della stessa, dei requisiti di ammissibilità prescritti dall'avviso in premessa citato, determinerà parimenti la risoluzione anticipata della convenzione.

#### **ARTICOLO 12**

1. La realizzazione delle attività progettuali dovrà essere svolta direttamente dalla Regione e dalla Provincia partner, salvo per quelle parti di attività che richiedono un apporto specialistico per il quale la Regione e la Provincia di Bari non dispongono di adeguate professionalità interne, fermo restando l'impegno di spesa assunto con A.D. 139/2008.

2. Per sopraggiunti motivi, ed in casi eccezionali, la delega a soggetti terzi sarà consentita, in fase di esecuzione delle attività progettuali, su richiesta motivata del partner, previa autorizzazione da parte del Ministero, nel rispetto delle prescrizioni contenute nella circolare n. 41/2003 e successive modificazioni richiamata al precedente art.7.

3. In ogni caso, l'individuazione del soggetto delegato dovrà avvenire, anche ai fini dell'eligibilità delle relative spese da questi sostenute, conformemente a quanto previsto dalla sopra menzionata circolare.

**ARTICOLO 13**

1.A tutti gli effetti della presente convenzione, e per tutte le controversie eventualmente derivanti dall'interpretazione e dall'esecuzione del suo contenuto, le parti convengono che l'autorità giudiziaria competente sarà esclusivamente quella del Foro di Bari. Convengono altresì che gli atti giudiziari e stragiudiziali connessi alla presente convenzione saranno notificati alla Regione esclusivamente presso l'Avvocatura regionale.

**ARTICOLO 14**

Le spese di bollo e di registrazione del presente atto, in caso d'uso, sono a carico della Regione.

**ARTICOLO 15**

Gli atti e i documenti citati in premessa, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione, quantunque alla medesima materialmente non allegati.

Questo atto, redatto in tre originali, si compone di undici facciate.

Letto, approvato e sottoscritto

Bari, il \_\_\_\_/\_\_\_\_/2009

Per la Regione Puglia (Ass. Elena Gentile)

\_\_\_\_\_

Per l'Amministrazione Provinciale di Bari (Ass. Giuseppe Quarto)

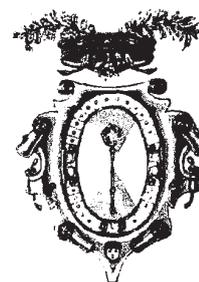
\_\_\_\_\_



# **R E G I O N E P U G L I A**

**Allegato 1**  
**Accordo di partenariato**  
**Assessorato alla Solidarietà – Provincia di Bari**

**Per la realizzazione delle linee di attività**  
**PROGETTO "PUGLIA APERTA E SOLIDALE. DIRITTO ALLA CASA-DIRITTO**  
**DI CITTADINANZA"**



PROVINCIA DI BARI

allegato 1

Accordo di partenariato  
Assessorato alla Solidarietà – Provincia di Bari  
per la realizzazione delle linee di attività  
*PROGETTO "PUGLIA APERTA E SOLIDALE. DIRITTO ALLA CASA – DIRITTO  
DI CITTADINANZA"*

**1. (Premessa)**

- A. La Provincia di Bari individua nella Regione Puglia – Assessorato alla Solidarietà il soggetto mandatario dell'associazione temporanea di scopo stipulata con le Province di Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto e riconosce nella Regione Puglia il coordinamento delle attività di Progetto, nonché la realizzazione di parte delle attività dello stesso, come di seguito declinate al punto 2;
- B. La Provincia di Bari, soggetto partner del Progetto, si impegna a realizzare le attività di rispettiva competenza di seguito enucleate al punto 3, in coerenza con gli obiettivi complessivi e i risultati attesi dell'intero progetto, in corrispondenza con le risorse umane e finanziarie attribuite per ciascun work-package di competenza provinciale, nonché nel rispetto delle norme generali e delle procedure di gestione delle risorse del Fondo nazionale per l'Immigrazione, così come disposto dalla Regione Puglia, che ha sottoscritto apposita convenzione con il Ministero.

**2. (Impegni della Regione)**

- I- La Regione promuove e partecipa al progetto per la realizzazione degli obiettivi fondamentali e dei risultati attesi, ed in particolare:

- garantisce il coordinamento generale del progetto;
- finanzia una ricerca-intervento sulla condizione abitativa degli immigrati sul territorio, in sinergia con l'Osservatorio Regionale Flussi migratori e gli Osservatori Provinciali
- realizza le attività di seminari di orientamento e dei workshop per gli studi di fattibilità destinati ai facilitatori dell'abitare nonché futuri operatori delle A.S.I.A.;
- assicura le azioni monitoraggio fisico e finanziario, il supporto tecnico per l'elaborazione e l'implementazione del progetto esecutivo;
- attua un piano di comunicazione interna ed esterna, dedicata alla promozione dei progetti provinciali nonché allo scambio delle buone pratiche, anche con esperienze realizzate fuori dal contesto regionale;
- attiva ogni ulteriore opportunità di finanziamento delle A.S.I.A., al fine di dare continuità ai servizi attivati nella Provincia di Bari per le annualità successive a quella oggetto del protocollo di intesa, a valere su finanziamenti comunitari, nazionali e regionali eventualmente disponibili o finalizzati a questi obiettivi;
- promuove la maggiore sinergia con le altre azioni promosse a livello regionale per l'integrazione socioculturale degli immigrati.

### **3. (Impegni della Provincia)**

- I. La Provincia di Bari si impegna ad attivare sul proprio territorio un Agenzia Sociale di Intermediazione Abitativa condividendo la mission dell'A.S.I.A. con il compito di:
  - promuovere azioni di sensibilizzazione mirata per la costruzione di una rete tra istituzioni e tra soggetti pubblici e privati, rivolta a fornire risposte adeguate ai fabbisogni abitativi delle famiglie di immigrati residenti in Puglia;
  - supportare le famiglie straniere, con priorità per i nuclei in condizioni di disagio socio-economico, nella ricerca dell'alloggio, favorendo percorsi di autonomia, anche mediante azioni di segretariato sociale;
  - supportare gli enti locali, le organizzazioni del terzo settore e le organizzazioni sindacali di settore che operano in favore degli immigrati nel sostenere l'accesso alla casa per i nuclei familiari degli stranieri;
  - individuare e superare situazioni di discriminazione nell'accesso alla casa, anche mediante azioni di consulenza legale e di mediazione sociale;
  - rimuovere le barriere linguistico-culturali che impediscono o intralciano una corretta ed efficace comunicazione tra utenza straniera e servizi pubblici e privati a causa della notevole burocratizzazione dei percorsi di affitto e compravendita.
- II. La Provincia di Bari, quale soggetto partner, opera con il coordinamento della Regione, in piena autonomia operativa e nel rispetto del cronoprogramma prestabilito, impegnandosi a:
  - partecipare alle fasi della ricerca intervento attraverso l'Osservatorio Sociale Provinciale;

- selezionare le risorse umane per l'A.S.I.A. secondo i profili professionali individuati e contrattualizzare il gruppo di lavoro;
- individuare il sito e curare l'allestimento dell'A.S.I.A. ;
- coordinare e gestire le A.S.I.A.;
- rendicontare per ciascuna azione le risorse utilizzate;
- assicurare la maggiore sinergia possibile con le altre progettualità attivate sul territorio provinciale per l'integrazione socioculturale degli immigrati.

III. La Provincia di Bari inoltre :

- assicura il rispetto delle strategie e degli indirizzi programmatici stabiliti tramite la presenza e la partecipazione attiva nella Cabina di Regia;
- designa un proprio rappresentante, quale referente dell'Amministrazione incaricato di seguire e monitorare l'attuazione operativa e finanziaria delle attività previste dal Progetto, al fine all'interno del G.O.P. (Gruppo operativo provinciale) e di riferire periodicamente alla Regione ed alla Cabina di Regia in ordine allo stato di attuazione degli adempimenti oggetto del presente allegato e del protocollo di intesa.
- garantisce il coinvolgimento dei propri funzionari durante la fase della formazione;
- si impegna a trasmettere con cadenza stabilita dall'esecuzione del progetto e, in ogni caso, su richiesta dell'Ufficio Immigrazione della Regione, i dati statistici aggregati relativi agli accessi registrati e alle prestazioni erogate presso l'A.S.I.A. Per tale ragione adotta sin dalle fasi iniziali un sistema di registrazione e archiviazione degli accessi, con scheda utente ed elaborazione periodica delle statistiche di sintesi sugli accessi effettuati e le prestazioni erogate.

**ALLEGATO 2**  
**PIANO FINANZIARIO RISORSE ASSEGNATE**  
**PROVINCIA DI BARI**

Cod Macrovoce	Cod Dettaglio Spesa	Descrizione Voce di Costo	Assegnazione risorse finanziarie Provincia di Bari
<b>A</b>		<b>Risorse Umane (direttamente riconducibili alle azioni progettuali)</b>	
	A1	1 Coordinatore di Progetto	€ 20.000,00
	A2	Docenti e Codocenti	-
	A3	Tutor/facilitatori di gruppo/tecnici comunicazione sociale	-
	A4	2 Mediatori Culturali	€ 28.000,00
	A5	1 Consulente Legale	€ 14.000,00
	A6	1 Assistente Sociale	€ 14.000,00
A7	1 Consulente immobiliare/finanziario	€ 14.000,00	
<b>A</b>		<b>Totale Spese Risorse Umane</b>	<b>€ 90.000,00</b>
<b>B</b>		<b>Spese Allievi</b>	
	B1	Indennità, Assicurazioni (totale B1.1+B1.2)	€ -
	B1.1	Indennità	€ -
	B1.2	Assicurazioni INAIL	€ -
B2	Spese Viaggio e Soggiorno Allievi	€ -	
<b>B</b>		<b>Totale Spese Allievi</b>	<b>€ -</b>
<b>C</b>		<b>Acquisti Beni e Servizi (direttamente riconducibili alle azioni progettuali)</b>	
	C1	Materiale Didattico	-
	C2	Materiale di Consumo	€ 1.000,00
	C3	Attrezzature didattiche	€ 2.000,00
	C4	Spese per manutenzioni ordinarie	-
	C5	Spese per immobili (recupero e adeguamento strutturale)	-
	C6	Spese per immobili (locazione)	-
C7	Spese per immobili (manutenzione straordinaria e adeguamento strutturale)	€ 18.000,00	
<b>C</b>		<b>Totale Acquisti Beni e Servizi</b>	<b>€ 21.000,00</b>
<b>D</b>		<b>Spese per Pubblicizzazione e Diffusione del Progetto</b>	
	D1	Seminari e Convegni	-
	D2	Produzione materiale informativo	-
	D3	Diffusione a mezzo stampa	-
D4	Diffusione a mezzo radio televisione	-	
<b>D</b>		<b>Totale Spese per Pubblicizzazione e Diffusione del Progetto</b>	<b>€ -</b>
<b>E</b>		<b>TOTALE SPESE DIRETTE DI PROGETTO (A+B+C+D)</b>	<b>€ 111.000,00</b>
		<b>Spese generali di funzionamento del Progetto (Max. 10% del totale Progetto)</b>	<b>€ -</b>
		<b>TOTALE PROGETTO (A+B+C+D+E)</b>	<b>€ 111.000,00</b>
		<b>TOTALE IMPORTO DEL COFINANZIAMENTO DELL'ENTE PROPONENTE</b>	<b>€ 30.000,00</b>
		<b>TOTALE IMPORTO DEL FINANZIAMENTO STATALE</b>	<b>€ 81.000,00</b>

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 novembre 2009, n. 2170

**Legge regionale 16 marzo 1994, n. 11, art. 10 - Attività dell'Osservatorio Regionale del Volontariato - Approvazione del "Piano di Interventi per il Volontariato" pugliese - terza annualità.**

L'Assessore alla Solidarietà, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Governante e Terzo Settore, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dalla Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 2109 del 11/11/08 la Giunta Regionale ha approvato il Secondo Piano di Interventi per il Volontariato" pugliese e connesse azioni di comunicazione e informazione, avente l'obiettivo di costruire una strategia di intervento che, attraverso azioni mirate, contribuisca ad accrescere la conoscenza del fenomeno e a sostenerne le attività promuovendo la costruzione di reti e relazioni tra le organizzazioni di volontariato, incrementando così l'incisività dell'azione solidaristica ed il livello di partecipazione alla programmazione locale e regionale delle politiche sociali.

A tale scopo, il predetto Piano ha individuato le seguenti Linee di Intervento:

**Linea I - Creazione di una base di conoscenza omogenea sul territorio regionale del fenomeno del volontariato.**

**Linea II - Rafforzamento delle reti e promozione di partenariati interistituzionali**

**Linea III - Elaborazione di proposte e partecipazione alla programmazione sociale**

In aggiunta, è stata individuata la necessità di attivare, nella fase di avvio, una forte azione di accompagnamento in termini di informazione e comunicazione, in grado di produrre un impatto significativo sull'intero territorio regionale, coinvolgendo in massimo grado le organizzazioni di volontariato, ma anche le istituzioni e le comunità locali e a tale scopo sono state definite due linee di

comunicazione per la diffusione delle attività e dei risultati degli interventi prodotti dall'Osservatorio Regionale del Volontariato.

In attuazione di tale delibera sono state, inoltre, attivate positivamente tutte le iniziative a dare esecuzione alle linee di intervento.

Inoltre, è stato dato avvio all' "Indagine sulle organizzazioni del Terzo Settore pugliese" attraverso la collaborazione con il C.S.V. Puglia net organismo non profit, di coordinamento dei Centri Servizio per il Volontariato, a seguito di sottoscrizione di apposita convenzione, di cui alla D.G.R. n. 549 del 07/04/2009. Detta ricerca ha l'obiettivo di realizzare una indagine sociostatistica sulle caratteristiche delle associazioni di volontariato iscritte nel registro di riferimento attraverso le seguenti fasi:

- costruzione di un data base;
- realizzazione di una indagine su un campione casuale a doppio strato (settoriale/territoriale) di circa 600 Organizzazioni di volontariato;
- elaborazione di un questionario da somministrare alle organizzazioni di volontariato;
- Imputazione dei dati ottenuti nel sistema statistico.

I risultati finali della ricerca saranno divulgati nei prossimi mesi attraverso (la pubblicazione di un volume a stampa, conferenza stampa di presentazione del progetto di ricerca, convegno finale etc).

Considerata la necessità di consolidare e aggiornare la strategia avviata sul territorio regionale, si propone di approvare la terza annualità del Piano di Interventi per il Volontariato pugliese individuando le seguenti 3 Linee di Intervento:

**Linea I - Iniziative sperimentali per la promozione del volontariato in Puglia - euro 30.000,00:**

Tale linea di attività si propone di promuovere le iniziative connesse al progetto "Il Volontariato per la Legalità e la Cittadinanza solidale nelle scuole di Puglia" di cui alla D.G.R. n. 1120 del 30/06/2009 che prevede la collaborazione con U.R.S. e C.S.V. Puglia net nonché di cofinanziare eventuali progetti comunitari e/o nazionali in materia di volontariato e inclusione sociale.

**Linea II - Rafforzamento delle reti e promozione di partenariati interistituzionali Comuni - Regione - euro 15.000,00:**

- a) creazione di gruppi di lavoro tematici, ovvero coerenti con gli ambiti di intervento sui quali è già impostata la programmazione e il sistema di regole regionali operanti su base provinciale;
- b) consolidamento di meccanismi di raccordo stabile con i Centri Servizi per il Volontariato;
- c) attivazione di protocolli di intesa con Istituzioni per l'individuazione e la realizzazione di interventi mirati;
- d) attività di comunicazione:
  - Prosecuzione delle azioni di comunicazione e diffusione sulle attività ed i risultati degli interventi prodotti dall'Osservatorio Regionale del Volontariato;

**Linea III - Potenziamento dell'attività dell'Osservatorio - euro 5.000,00:**

- Spese di funzionamento per l'Osservatorio Regionale del Volontariato (materiali di consumo, rimborsi spese per i componenti dell'Osservatorio)

Al fine di dare attuazione alle predette linee di intervento si propone di utilizzare le risorse destinate al funzionamento dell'Osservatorio, regionale del Volontariato, disponibili sul competente Capitolo 786010 del Bilancio regionale corrente pari ad euro 50.000,00.

Risorse umane dotate di professionalità specifiche non presenti nell'organico regionale assegnato al Servizio Politiche di Benessere Sociale e pari opportunità, eventualmente necessarie all'attuazione delle predette linee, dovranno essere individuate nell'ambito degli esperti con profilo senior e junior inseriti nella short list di cui alla deliberazione di Giunta regionale 4 luglio 2007, n. 1027 e la relativa spesa graverà sulle stesse somme destinate alla realizzazione della Linea II, come sopra determinata.

Con il presente provvedimento si propone, quindi, di autorizzare la Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e pari opportunità ad utilizzare la predetta disponibilità finanziaria, così come ripartita, per la realizzazione di attività relative alle Linee 1) 2) e 3).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 16 novembre 2001 n. 28 e s.m.i: l'onere derivante dal presente provvedimento per complessivi euro 50.000,00 trova copertura sul Capitolo 786010 - U.P.B. 5.1.1 - del Bilancio regionale 2009.

E' fatto obbligo alla Dirigente responsabile di adottare l'atto di impegno della spesa autorizzata con il presente provvedimento, entro il termine del corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 44 della legge regionale 12 maggio 2004, n. 7.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dai Dirigente del Servizio;
- a voli unanimi espressi nei termini di legge:

**DELIBERA**

- di approvare il "Piano di Interventi per il Volontariato pugliese" - terza annualità e le direttive illustrate in narrativa per l'attuazione delle Linee 1) 2) e 3) che qui si intendono, di seguito, interamente riportate;
- di autorizzare la Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e pari opportunità a provvedere in merito ad ogni adempimento attuativo per la realizzazione del "Piano di Interventi per il Volontariato" pugliese - terza annualità e delle Linee 1) 2) e 3);
- di fare obbligo alla Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e pari opportunità di adottare l'atto d'impegno della spesa autorizzata con il presente provvedimento, entro il termine del corrente esercizio finanziario;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e la pubblicazione sul sito istituzionale.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 novembre 2009, n. 2171

**Legge regionale 4/12/2006, n. 33 - artt. 4, comma 3 e 14 - Approvazione Convenzione tra il Comitato regionale CONI Puglia e la Regione Puglia - Assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva - Servizio Sport per Tutti. Anno 2010.**

L'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva prof. Guglielmo Minervini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente di Ufficio e confermata dal Dirigente del Servizio, riferisce quanto segue.

La legge regionale 4 dicembre 2006, n. 33 "Norme per lo sviluppo dello sport per tutti" dispone:

- al comma 1 dell'art. 4 (Monitoraggio e ricerca) che la Regione eserciti le funzioni di Osservatorio del sistema sportivo regionale, in attuazione dell'art. 2, comma 1, lettera a), mediante la raccolta di informazioni e dati, anche in collaborazione con il CONI ed altri Enti ed istituzioni sportive;
- al comma 3 dell'art. 4 che la Regione conceda contributi fino ad un massimo del 50% della spesa ritenuta ammissibile per la promozione di studi, ricerche e relativa attività di divulgazione in favore dei soggetti di cui al comma 1;
- all'art. 14 (Convenzioni Regione - CONI - CIP) che la Regione stipuli con il CONI e il CIP apposite convenzioni dirette a:
  - a) promuovere un efficace coordinamento delle rispettive iniziative sul territorio regionale;
  - b) regolamentare i rapporti relativi all'attività della Scuola regionale dello Sport, emanazione territoriale della Scuola dello Sport del CONI;

- c) collaborare per la programmazione impiantistica e per l'espressione dei pareri tecnico-sportivi sugli impianti sportivi ai sensi delle norme vigenti.

E' evidente che la Regione Puglia, mediante la legge regionale n. 33/06 ha avviato un percorso di grande partecipazione a sostegno dello sport con il coinvolgimento di tutte le Istituzioni territoriali che operano in ambito sportivo. In questo contesto, il CONI deve essere considerato tra i principali referenti in materia di organizzazione sportiva avendo la disponibilità di strutture nonché di competenze tecniche per la programmazione e realizzazione di impianti ed attrezzature sportive. Lo Statuto del CONI, tra l'altro, prevede la massima collaborazione del Comitato con gli Enti territoriali, ed in particolare con le Regioni, con l'obiettivo di promuovere la diffusione della pratica sportiva.

In attuazione del disposto normativo, la Giunta regionale nel 2007 e nel 2008 ha approvato le Convenzioni tra il Comitato regionale CONI Puglia e la Regione Puglia - Assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva -, con le deliberazioni rispettivamente nn. 1384 e 2074, regolarmente sottoscritte e giuridicamente vincolanti, per gli anni 2008 e 2009.

Ai sensi di quanto disposto dalla Giunta regionale con la richiamata deliberazione n. 2074/08 e della convenzione allegata al medesimo provvedimento giuntale, il CONI Puglia con nota del 16 ottobre 2009 (n. 1016 di prot), acquisita in atti del Servizio Sport per Tutti, ha presentato richiesta motivata di rinnovo della Convenzione con la Regione Puglia, con decorrenza anno 2009, unitamente al piano finanziario dell'importo complessivo di euro 50.000,00.

In considerazione dei lusinghieri risultati ottenuti e al fine di dare maggiore impulso alle attività relative alla pratica sportiva, si ritiene opportuno accogliere l'istanza e sottoporre alla Giunta regionale, per l'approvazione, l'allegato schema di Convenzione regolante i rapporti tra la Regione Puglia, - Assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva - ed il CONI Puglia, anche per l'anno 2010, al fine di attuare la politica sportiva in maniera continuativa, efficace ed ottimale, attraverso una capillare conoscenza della domanda e dell'offerta di sport in sinergia con una socializzazione frequente e puntuale delle informazioni relative ad Enti ed opera-

tori del comparto sportivo a supporto della programmazione regionale.

Attesa la disponibilità delle risorse finanziarie previste sull'apposito capitolo 861020 del Bilancio per l'esercizio 2009, si propone, ai sensi dell'art. 4 comma 3 della legge regionale n. 33/06, di concedere al CONI Puglia, per effetto della sottoscrizione della Convenzione relativa all'annualità 2010, e per l'attuazione di quanto ivi previsto, il contributo di euro 50.000,00.

#### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 e s.m. i.

Bilancio autonomo - Esercizio finanziario 2009 - Competenza 2009 -

U.P.B. 4.6.1 - Cap. 861020 -

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento di euro 50.000,00 trova copertura finanziaria nei fondi assegnati al Cap. 861020 del Bilancio di previsione regionale 2009.

All'impegno della spesa di euro 50.000,00 provvederà il Dirigente del Servizio Sport con successivo atto da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4 - lettera "K" della L.R. 7/1997 e successive modifiche ed integrazioni. L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

#### LA GIUNTA

- udita la relazione dell'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

- di far propria la relazione dell'Assessore proponente che qui si intende integralmente riportata e confermata;

- di approvare la Convenzione tra Comitato Regionale CONI Puglia e Regione Puglia - Assessorato alta Trasparenza e Cittadinanza Attiva, allegata e parte integrante del presente provvedimento, che sarà sottoscritta entro il corrente anno, per la durata di 12 mesi;
- di autorizzare l'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva alla sottoscrizione della Convenzione;
- di dare atto che con successiva determinazione del Dirigente del Servizio Sport per Tutti si provvederà, entro il corrente esercizio finanziario, ad effettuare l'impegno di spesa di euro 50.000,00 così come riportato nella copertura finanziaria;
- di dare atto che con Determinazione del Dirigente del Servizio si provvederà alla erogazione e liquidazione del contributo in favore del CONI - Comitato Regionale Puglia del contributo di euro 50.000,00 con le modalità previste alla lett. "b" dell'art. 4 dell'allegata convenzione, e specificamente: nella misura del 60% a seguito della sottoscrizione della convenzione e del formale atto d'impegno della somma, e del restante 40% a consuntivo, previa presentazione di una relazione dettagliata attestante l'effettuazione delle attività indicate nella convenzione e della rendicontazione contabile delle spese effettivamente sostenute per l'importo della spesa ritenuta ammissibile di euro 50.000,00;
- di disporre che la Convenzione potrà essere prorogata per una ulteriore annualità, con provvedimento del Dirigente del Servizio, previa richiesta formale da parte del CONI, fatta salva la disponibilità finanziaria sul competente capitolo di Bilancio;
- di dare atto che la durata della annualità scadrà decorsi mesi dodici calendariali dalla sottoscrizione della convenzione stessa;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

## CONVENZIONE

tra

Regione Puglia – Assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva – con sede in Bari, in Via Celso Ulpiani – CF80017210727, nella persona dell'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva Guglielmo Minervini;

e

CONI – Comitato regionale per la Puglia – con sede in Bari, in Via Madonna della Rena n. 5, rappresentato dal Presidente Ing. Raffaele Sannicandro;

per la realizzazione di azioni congiunte mirate a dare un crescente impulso alle attività connesse alla pratica sportiva, sia per quanto riguarda la programmazione e la realizzazione di impianti ed attrezzature, sia per quanto riguarda l'organizzazione sportiva, al fine di attuare la politica sportiva in maniera continuativa, efficace ed ottimale, attraverso una capillare conoscenza della domanda e dell'offerta di sport e una costante informazione agli Enti e agli operatori del settore.

## VISTI

- la legge regionale 4.12.2006, n. 33 avente per oggetto "Norme per lo sviluppo dello sport per tutti" e, in particolare gli artt. 4, comma 3 e 14;
- lo Statuto del Comitato Olimpico Nazionale Italiano, approvato con D.M. il 7 aprile 2008, che prevede la massima collaborazione con gli Enti territoriali ed in particolare con le Regioni al fine di promuovere la diffusione della pratica sportiva;
- il D.P.R. n. 616 del 24/7/1977 all'art. 56 comma b, in base al quale le Regioni curano "la promozione di attività sportive e ricreative e la realizzazione dei relativi impianti ed attrezzature" mentre "Restano ferme le attribuzioni del CONI per l'organizzazione delle attività agonistiche ad ogni livello e le relative attività promozionali. Per gli impianti e le attrezzature da essa promossi, la Regione si avvale della consulenza tecnica del CONI."

## CONSIDERATO CHE

- in attuazione di una ben nota e rinnovata politica regionale concernente gli obiettivi cui deve mirare l'attività sportiva, la Regione Puglia, con legge regionale 4.12.2006, n. 33 avente per oggetto "Norme per lo sviluppo dello sport per tutti" ha avviato un percorso di grande partecipazione a sostegno dello sport, coinvolgendo tutte le Istituzioni territoriali che operano in ambito sportivo e particolarmente il CONI in quanto principale referente dello sport organizzato;
- per meglio operare, in sinergia con le altre Istituzioni, la Regione Puglia intende avvalersi delle strutture e delle competenze tecniche del CONI;
- la legge regionale n. 33/06 agli artt. 4 e 14 prevede che la Regione Puglia ed il CONI possano realizzare attività sinergiche mediante la raccolta di informazioni e dati al fine di perseguire una puntuale conoscenza della domanda e dell'offerta di sport;

- la Giunta regionale, con deliberazione n. 2074 del 4.11.2008, ha approvato una apposita convenzione tra il CONI e la Regione Puglia - Assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva – e che la stessa è attualmente scaduta;
- il rapporto intrapreso è risultato proficuo e entrambe le Istituzioni valutano vantaggioso il prosieguo dell'attività collaborativa;

## TUTTO CIÒ PREMESSO SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

### Articolo 1

#### (Premesse)

1. Le premesse si intendono integralmente richiamate e costituiscono, in uno con l'allegato A) alla presente Convenzione, parte integrante e sostanziale della stessa.

### Articolo 2

#### (Obblighi del CONI Puglia)

1. Il CONI Puglia curerà l'attività di ricerca ed osservatorio dello sport mediante:
  - o organizzazione di convegni, ricerche, studi, documentazioni, indagini e pubblicazioni sul sistema sportivo regionale;
  - o costituzione di banche dati ed archivi tecnici;
  - o monitoraggio delle potenzialità e tendenze del settore sport con riferimento anche all'acquisizione di dati sensibili all'impatto sociale ed economico dello sport.
2. Il CONI Puglia curerà il monitoraggio ed il censimento degli impianti sportivi regionali realizzati principalmente dai Comuni, dalle società sportive o da altri soggetti che comunque partecipano allo sviluppo dello sport regionale, aggiornandolo annualmente fino alla scadenza della convenzione;
3. Il CONI Puglia curerà l'elaborazione di documenti che analizzino la situazione degli impianti sportivi regionali, predisposizione di studi ed analisi dei dati regionali raffrontandoli con altre realtà regionali o nazionali necessari per fornire informazioni utili sulla programmazione, progettazione e gestione degli impianti sportivi;
4. Il CONI Puglia fornirà consulenza tecnica ad Amministrazioni ed Enti locali, Federazioni Sportive, Enti di Promozione Sportiva, Società ed Associazioni Sportive, finalizzata alla realizzazione di impianti sportivi ed al recupero di impianti esistenti in conformità con quanto previsto nel programma triennale per l'impiantistica sportiva previsto nell'art. 7 della legge regionale n. 33/06;
5. Il CONI Puglia si impegna altresì a fornire alla Regione Puglia – Servizio Sport per Tutti - il supporto tecnico da prestarsi anche nella sede del Servizio stesso, per l'esame e l'istruttoria delle pratiche relative alle richieste, attuali e pregresse, di contributo regionale per l'impiantistica sportiva, conformemente alle indicazioni delle leggi di riferimento e dei criteri e regolamenti specifici emanati dalla Regione Puglia;
6. Il CONI Puglia curerà la promozione di tutte le iniziative preventivamente concordate in campo sportivo con la Regione PUGLIA, anche mediante il proprio sito web dedicando un banner promozionale e appositi spazi redazionali nelle newsletter e nelle aree dedicate a SPORT E

**SOCIETÀ;** saranno inoltre divulgate comunicazioni alle Organizzazioni Sportive Nazionali riconosciute (FSN, DSA, EPS) ed alle Società/Associazioni Sportive affiliate contenenti informazioni sulle attività della Regione Puglia.

### Articolo 3

#### (Obblighi della Regione Puglia)

1. La REGIONE si impegna ad assicurare al CONI Puglia, oltre al sostegno finanziario, la disponibilità operativa, al fine di consentire le attività di monitoraggio, studi e ricerche nonché le quella logistica operativa del supporto tecnico (di cui all'art. 2, comma 5,) per l'esame e l'istruttoria delle pratiche relative alle richieste attuali e pregresse, di contributo regionale per l'impiantistica sportiva.

### Articolo 4

#### (Obblighi reciproci)

1. A tal fine le parti si danno reciprocamente atto che:

- a) previa richiesta motivata, sarà disposto, con Determinazione del Dirigente del Servizio Sport, un finanziamento, ex art. 4 – comma 3 - della L.R. 33/06, in favore del CONI Puglia;
- b) l'erogazione del contributo assegnato avverrà nella misura del 60% a seguito della sottoscrizione della convenzione e del formale atto d'impegno di spesa, e del restante 40% a consuntivo, previa presentazione di una relazione dettagliata attestante l'effettuazione delle attività indicate nella convenzione e della rendicontazione contabile delle spese effettivamente sostenute per l'importo della spesa ritenuta ammissibile a contributo;
- c) in qualsiasi momento ciascuno dei soggetti contraenti potrà recedere dalla presente convenzione, esauriti gli impegni assunti e con un preavviso formale di trenta giorni;
- d) per l'esercizio finanziario 2009, il contributo assentito è di € 50.000,00.

2. Le parti convengono, altresì, che il contributo riconosciuto sarà soddisfacente di ogni collaborazione e/o servizio reso da terzi al CONI Puglia, a qualsiasi titolo, nell'attuazione della presente convenzione. Nulla diversamente sarà preteso e riconosciuto. Tanto con particolare riferimento ai soggetti che, in nome e per conto del CONI, presteranno la propria collaborazione quali rappresentanti del Comitato Olimpico medesimo, che si intendono pertanto legati da rapporto funzionale e/o di dipendenza esclusiva con il CONI e per i quali la Regione Puglia non assume alcuna responsabilità in ordine a danni che gli stessi potranno causare a loro stessi, a persone o cose.

### Articolo 5

#### (Validità della Convenzione)

1. La presente convenzione ha validità annuale a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa che avverrà entro il corrente anno 2009 e può essere soggetta a verifiche periodiche da parte del Servizio Sport per Tutti dell'Assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva.

La presente convenzione può essere prorogata per un ulteriore annualità, previa richiesta formale da parte del CONI, fatta salva la disponibilità finanziaria sul competente capitolo di bilancio regionale.

La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 tariffa parte II<sup>^</sup> del D.P.R. 131/86.

Il Coni Puglia dichiara di essere esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 90 Legge 289/2002.

Comitato Regionale CONI- Puglia  
Il Presidente  
Ing. Raffaele Sannicandro

REGIONE PUGLIA  
L'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva  
prof. Guglielmo MINERVINI



**BOLLETTINO**  **UFFICIALE**  
**DELLA REGIONE PUGLIA**

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

*Abbonamenti:* 0805406376

*Sito internet:* <http://www.regione.puglia.it>

*e-mail:* [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

*Direttore Responsabile*     **Dott. Antonio Dell'Era**